

PELLET

Istruzioni di montaggio

BioWIN 2

Caldaia a pellet per il riscaldamento centralizzato

Intervallo di potenza: 3-25,9 kW


windhager
CALORE E FUTURO

IT



Indice

1. Informazioni preliminari importanti per il tecnico specializzato	4
1.1 Sicurezza e precauzioni	4
1.2 Camino	4
1.3 Locale caldaia/vano d'installazione	5
1.4 Stoccaggio del combustibile	5
1.5 Prima messa in funzione e addestramento all'uso	7
2. Per l'installatore	8
2.1 Entità di fornitura, imballaggio	8
2.2 Sistema/impianto	9
2.2.1 Campo di applicazione	9
2.2.2 Norme	9
2.2.3 Circuiti di riscaldamento	9
2.2.4 Pompa di ricircolo	9
2.2.5 Temperatura di ritorno	9
2.2.6 Accumulatore	9
2.2.9 Resistenza lato acqua (perdita di pressione)	10
2.2.7 Funzionamento con regolazione a distanza	10
2.2.8 Acqua di riscaldamento	10
2.3 Aria di combustione	11
2.3.1 Alimentazione dell'aria di combustione direttamente dal vano di installazione	11
2.3.2 Alimentazione esterna dell'aria di combustione	11
2.4 Sequenza di montaggio	12
2.4.1 Denominazione delle parti per il montaggio	12
2.4.2 Trasporto	13
2.4.3 Installazione (rispettare le distanze minime! – punto 2.4.4)	15
2.4.4 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione	17
2.4.5 Montaggio del rubinetto di riempimento e svuotamento	18
2.4.6 Modifica del raccordo del gas di scarico posteriore	19
2.4.7 Montaggio del serbatoio settimanale L (200 kg)	20
2.4.8 Montaggio della stiva	21
2.4.9 Rivestimento della stiva	23
2.4.10 Porta di contenimento e parete laterale	25
2.4.11 InfoWIN ^{PLUS} e mascherina interruttori	26
2.4.12 Coperchio del rivestimento	26
2.4.13 Cassetto raccogli cenere (solo BioWIN 2 Exklusiv) o mascherina sotto la stiva (solo BioWIN 2 Klassik/Premium)	27
2.4.14 Montaggio dei tubi flessibili di alimentazione e dell'aria di recupero (solo BioWIN 2 Premium / Exklusiv)	28
2.4.15 Apparecchi di pulizia e di comando	29
2.4.16 Montaggio del tubo dei gas combusti	30
3. Per l'elettricista	32
3.1 Collegamenti elettrici	32

4. Per il tecnico dell'assistenza	35
4.1 Messa in funzione e addestramento all'uso	35
4.2 Assistenza e lavori di riparazione	35
4.3 Settore di servizio	36
4.3.1 Parametri	38
4.3.2 Messa in funzione	42
4.3.3 Test elementi	42
4.3.4 Impostazioni	43
4.3.5 Installazione di moduli MESplus	44
4.4 Impostazioni di base InfoWIN ^{PLUS}	45
5. Dati tecnici	48
5.1 Dati tecnici per il calcolo dell'impianto dei gas combustibili a norma EN 13384-1	48
5.2 Dati tecnici generali	49
5.3 Schizzi quotati	50
6. Schemi elettrici	52
6.1 Schema di base BioWIN 2 Exklusiv/Premium	52
6.2 Schema di base BioWIN 2 Klassik	53
6.3 Schema di collegamento BioWIN 2 unità di commutazione	54
6.5 Schema di collegamento BioWIN 2 convogliamento pellet con soluzione di aspirazione ad 1 sonda ..	55
6.4 Schema di collegamento BioWIN 2 convogliamento pellet con agitatore del serbatoio interrato ..	55
6.6 Schema di collegamento BioWIN 2 per serranda aria di alimentazione	56
6.7 Schema di collegamento BioWIN 2 per termostato fumi	57
6.8 Schema di collegamento BioWIN 2 per unità di chiusura (aria di combustione est.)	57
6.9 Schema di collegamento BioWIN 2 per interruttore del coperchio stiva	58
Condizioni di garanzia	60

1. Informazioni preliminari importanti per il tecnico specializzato

1. Informazioni preliminari importanti per il tecnico specializzato

1.1 Sicurezza e precauzioni

La caldaia corredata di accessori corrisponde allo stato attuale della tecnica e alle norme di sicurezza applicabili e funziona con corrente elettrica (230 VAC). Il montaggio o la riparazione non conformi possono comportare un pericolo mortale per elettrocuzione. Il montaggio può essere effettuato esclusivamente da personale specializzato sufficientemente qualificato.

Segnali di informazione

Si prega di osservare i simboli seguenti contenuti nelle presenti istruzioni di montaggio.



Attenzione!

La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può determinare un **pericolo per le persone**.



Informazione!

La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può causare un **malfunzionamento o danneggiamento della caldaia o dell'impianto di riscaldamento**.



Indicazione!

I blocchi di testo contrassegnati sono **indicazioni e consigli** per l'uso e il funzionamento.

1.2 Camino

Un camino correttamente dimensionato costituisce il presupposto per il funzionamento ineccepibile dell'impianto di combustione. Le dimensioni vanno calcolate in base alla norma EN 13384-1. Per i valori necessari ai fini del calcolo vedere i dati tecnici.

Si prega di tener conto che nell'intervallo di potenza inferiore si possono verificare temperature dei gas combusti inferiori a 90 °C. Pertanto, gli impianti di combustione devono essere collegati a camini con alto isolamento termico (gruppo di resistenza termica I secondo DIN 18160 T1) o a idonei sistemi di scarico dei gas combusti ammessi dalle rispettive autorità competenti.

L'impianto dei gas combusti deve presentare la seguente classificazione minima:

classe di temperatura:	T400 = temperatura nominale d'esercizio 400 °C
classe di resistenza al fuoco di fuliggine:	G = impianto dei gas combusti con resistenza al fuoco di fuliggine
classe di resistenza alla corrosione:	2 = idoneo per combustibili di legna naturale

Per un funzionamento senza problemi si raccomanda l'installazione di un regolatore di tiraggio a risparmio energetico. In tal modo si previene ampiamente la formazione di umidità all'interno del camino e si riducono le perdite per inattività (interruzione del tiraggio). In presenza di una pressione di alimentazione (tiraggio del camino) superiore a 0,20 mbar è necessario installare il regolatore di tiraggio a risparmio energetico.

La norma TRVB H118 prescrive il montaggio di una serranda antideflagrazione (stabilizzatore di tiraggio combinato per risparmio energetico con serranda antideflagrazione EEX) nel raccordo (tubo dei gas combusti) o nel camino all'interno del locale caldaia.

Osservare altresì i punti: 2.4.4 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione
2.4.16 Montaggio del tubo dei gas combusti

Informazione!



Molto spesso nella ristrutturazione di impianti esistenti si prevedono sezioni del camino sovradimensionate o camini non idonei al funzionamento a bassa temperatura. Consigliamo una perizia dell'impianto camino con il maestro fumista competente prima di installare l'impianto della caldaia. In tal modo si possono definire per tempo le misure di ristrutturazione idonee anche per il camino (per i valori necessari ai fini del calcolo del camino vedere i dati tecnici).

1. Informazioni preliminari importanti per il tecnico specializzato

1.3 Locale caldaia/vano d'installazione



Attenzione!

L'esecuzione dell'intero impianto deve corrispondere ai requisiti delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme.

- Vanno rispettate le distanze minime per il collegamento, la pulizia e la manutenzione, vedere punto 2.4.4 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione.
- Vanno garantiti aerazione e sfiato sufficienti del vano d'installazione, vedere punto 2.3 Aria di combustione.
- La caldaia può essere installata unicamente in locali asciutti!
- La caldaia non può essere installata in locali con forte presenza di polvere o umidità dell'aria elevata.

Valori limite consentiti: umidità dell'aria: max. 85 % a temperatura ambiente di 25 °C (senza condensa)
temperatura ambiente: da +2 a +40 °C

- Va prevista un'illuminazione sufficiente per l'assistenza e la manutenzione.

1.4 Stoccaggio del combustibile

Per garantire il corretto funzionamento e una combustione ottimale con rendimento massimo, è necessario stoccare i pellet in un luogo asciutto. I pellet possono essere stoccati in un magazzino o in un serbatoio in lamiera d'acciaio, in tessuto o interrato. I requisiti previsti per lo stoccaggio dei pellet sono definiti dalla norma ÖNORM M7137 o, in Germania, dal regolamento per impianti di combustione FeuV.

Per le indicazioni di progettazione della stiva pellet, vedere l'apposita documentazione di progetto.

Massima lunghezza e altezza di mandata per sistema di alimentazione pellet:

Il presupposto per questi valori massimi è un'alimentazione di tensione stabile (min. 220 V sotto carico!).

BioWIN2 può funzionare con 1 sonda (fig. 2), 2-3 sonde (fig. 3) o un massimo di 8 sonde (fig. 4).

max. 25 m di lunghezza dalla sonda più lontana dalla caldaia a pellet, con max. 1,8 m di dislivello complessivo

max. 15 m di lunghezza dalla sonda più lontana dalla caldaia a pellet, con max. 2,8 m di dislivello complessivo

meno di 10 m di lunghezza dalla sonda più lontana dalla caldaia a pellet, con max. 4,5 m di dislivello complessivo

dislivello complessivo: somma delle lunghezze di tutti i tubi montanti del flessibile di alimentazione



Informazione!

I pellet vanno trasportati con attenzione fuori e dentro il magazzino per mantenerne intatta la qualità.

1. Informazioni preliminari importanti per il tecnico specializzato

BioWIN 2 102-262 (1 sonda):

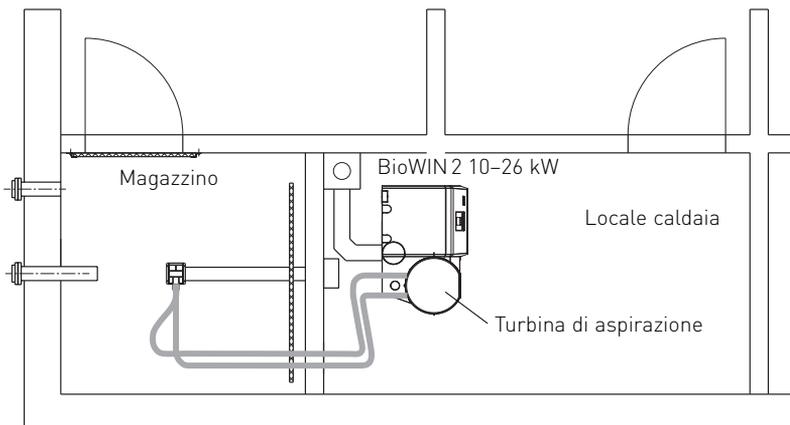


Fig. 2 Magazzino, locale caldaia – vista dall'alto



Informazione!

Per magazzini inferiori ai 2 m² senza piano inclinato, per magazzini da 2 a 4 m² con piano inclinato.

BioWIN 2 102-262 (3 sonde):

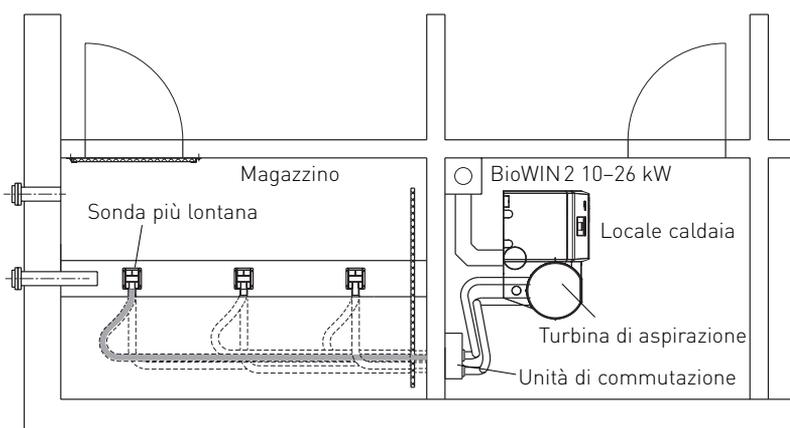


Fig. 3 Magazzino, locale caldaia – vista dall'alto

BioWIN 2 102-262 (8 sonde):

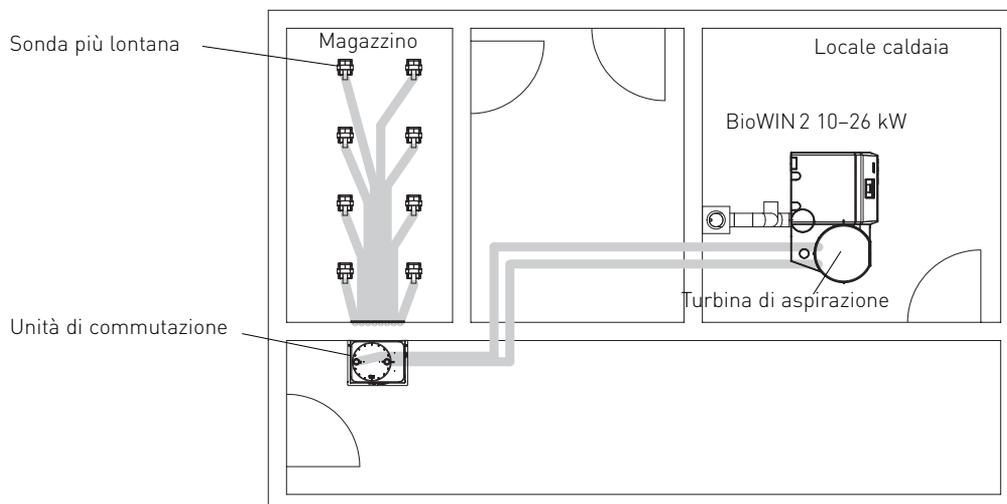


Fig. 4 Magazzino, locale caldaia – vista dall'alto

1. Informazioni preliminari importanti per il tecnico specializzato

1.5 Prima messa in funzione e addestramento all'uso

Il servizio assistenza ai clienti Windhager o il partner di assistenza ai clienti effettua la prima messa in funzione della caldaia e istruisce l'utente sull'uso e la pulizia della caldaia sulla scorta del manuale d'uso.

Prima di ordinare la prima messa in funzione devono essere soddisfatti i seguenti presupposti:

- 1.) la caldaia deve essere montata regolarmente.
- 2.) L'impianto deve essere dotato del cablaggio elettrico completo.
- 3.) L'impianto deve essere spurgato, riempito e sfiato, l'assorbimento di calore deve essere possibile.
- 4.) Il boiler deve essere collegato sul lato dell'acqua di consumo e riempito.
- 5.) Il combustibile deve essere disponibile in quantità sufficiente (pellet, legna in ceppi, petrolio o gas).
- 6.) L'utente dell'impianto è presente alla messa in funzione.

Se tali punti non sono soddisfatti non si può effettuare la prima messa in funzione. Eventuali costi inutili derivanti devono essere addebitati in fattura.

Messa in funzione e manutenzione ad opera del servizio assistenza ai clienti Windhager o del partner di assistenza ai clienti costituiscono la condizione per la garanzia ai sensi delle "Condizioni di garanzia".

2. Per l'installatore

2.1 Entità di fornitura, imballaggio

La caldaia e la stiva vengono consegnati in una gabbia di trasporto stabile, avvolti in sacchi di plastica. Gli elementi per il rivestimento e il montaggio sono contenuti in 2 o 3 scatole separate. Gli apparecchi per la pulizia sono imballati insieme alla caldaia.

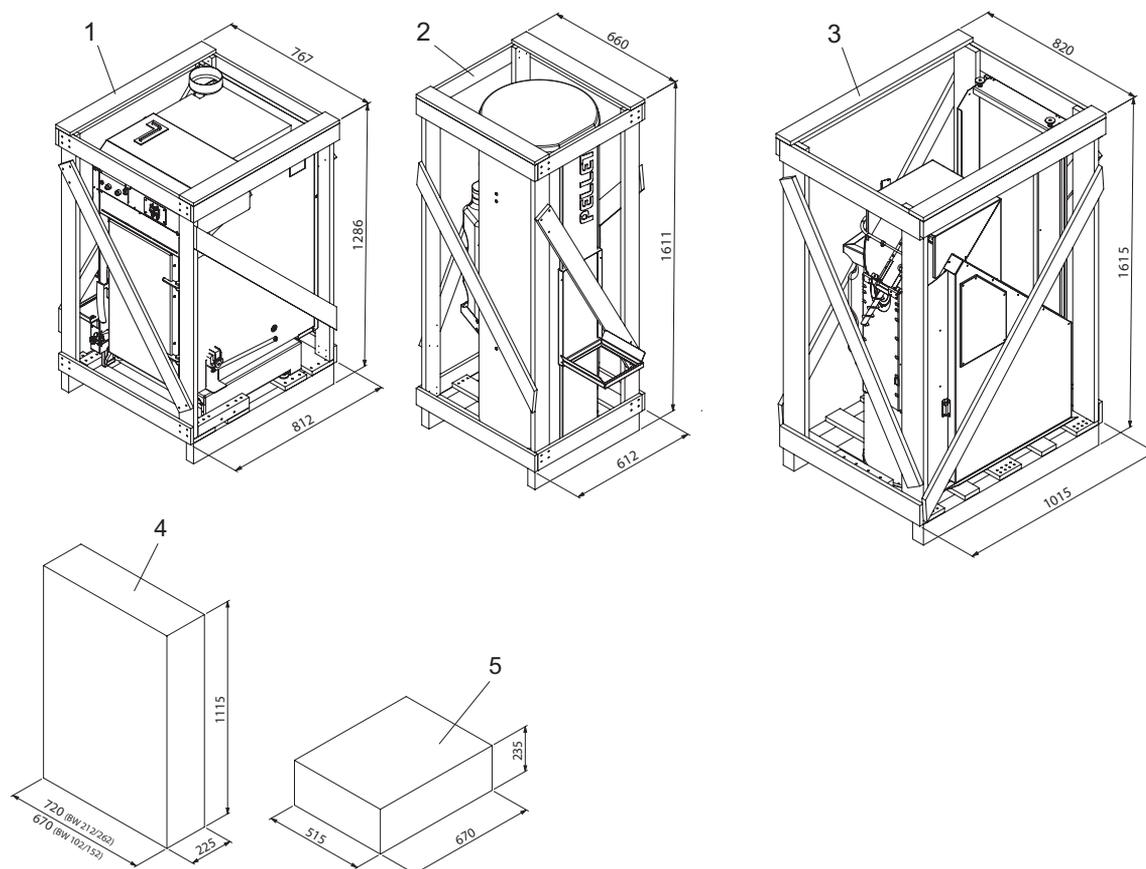


Fig. 5 Entità di fornitura BioWIN 2

BioWIN 2			Peso di introduzione con gabbia/imballo							
			Klassik		Premium		Exklusiv		Exklusiv-S	
			BW 102/152	BW 212/262	BW 102/152	BW 212/262	BW 102/152	BW 212/262	BW 102/152	BW 212/262
1	Caldaia con gabbia per il trasporto	kg	204	225	204	225	218	239	218	239
	Peso netto caldaia		186	207	186	207	200	221	200	221
	Peso minimo della caldaia [senza sportello riscaldamento, coperchio pulizia, cono/spina, coperchio superficie riscaldante]		156	177	156	177	170	191	170	191
2	Stiva con gabbia per il trasporto	kg	42		56		56		42	
	Peso netto stiva		28		42		42		28	
3	Serbatoio settimanale con gabbia per il trasporto	kg	107		-		-		107	
	Peso netto serbatoio settimanale		81		-		-		81	
4	Rivestimento	kg	33							
5	Cassetto raccogli cenere	kg	-				12			

Per i vari accessori della caldaia e del magazzino, vedere il listino prezzi.

2.2 Sistema/impianto

2.2.1 Campo di applicazione

Per il fabbisogno di calore dell'immobile a norma EN 12831.

Le caldaie sono idonee e omologate come generatori di calore per impianti di riscaldamento acqua calda con temperature di mandata consentite fino a 90 °C. Possono essere installate solo in impianti chiusi. La temperatura max. della caldaia è limitata in fabbrica a 75 °C. La temperatura max. della caldaia può essere aumentata a 85 °C nel Livello manutenzione. A tale scopo è necessario installare un accumulatore che viene caricato da BioWIN2.

2.2.2 Norme

Va rispettata la seguente norma europea: EN 12828, ai sensi di tale norma vanno installati:

- a) un vaso di espansione chiuso,
- b) una valvola di sicurezza funzionante in modo affidabile (con una pressione massima di azionamento di 3 bar) nel punto più alto della caldaia o su una linea non bloccabile a essa collegata,
- c) un termometro, un manometro,
- e) un fusibile mancanza acqua: nei generatori di calore con potenza calorifica nominale fino a 300 kW il fusibile mancanza acqua non è necessario, laddove sia garantito che in mancanza di acqua non possa verificarsi un riscaldamento non consentito. Se la caldaia è collocata più in alto rispetto ai radiatori, occorre sempre installare un fusibile mancanza acqua.

2.2.3 Circuiti di riscaldamento

Per proteggere la caldaia, in BioWIN2 è **sempre necessario un miscelatore a motore per ciascun circuito di riscaldamento**. Per i circuiti di riscaldamento a pavimento va installato un termostato automatico di comando (FK-001).

2.2.4 Pompa di ricircolo

Dal 2013 in tutta Europa le nuove pompe di ricircolo devono presentare dei valori minimi di efficienza energetica. Tener conto dell'indice di efficienza energetica (EEI).

2.2.5 Temperatura di ritorno

Tramite il gruppo di aumento della temperatura di ritorno montato di serie è possibile far funzionare BioWIN2 fino ad una temperatura di ritorno di min. 20 °C. Non è necessario un gruppo esterno di aumento della temperatura di ritorno.

Eccezione: impianti dotati di accumulatore, in cui l'accumulatore, dotato di un gruppo di aumento della temperatura di ritorno, viene caricato direttamente da BioWIN2.

2.2.6 Accumulatore

In generale, in un impianto con caldaia a pellet non è necessario un accumulatore, a condizione che sia garantito un assorbimento di calore minimo, ad es. tramite un circuito di prelievo non bloccabile o evitando di montare valvole termostatiche su tutti i radiatori.

Per BioWIN2 è necessario un accumulatore quando:

- il fabbisogno termico complessivo dell'immobile risulta inferiore al 50% della potenza nominale della caldaia, come da calcolo ÖNORM M 7500 o EN 12831.
- è necessaria una temperatura di mandata di 75–85 °C.



Informazione!

In caso di utilizzo di un accumulatore, BioWIN2 deve essere caricata con un gruppo di aumento della temperatura di ritorno – vedere schema idraulico nella documentazione di progetto.

2. Per l'installatore

2.2.7 Funzionamento con regolazione a distanza

Per quest'interfaccia devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- Temperatura minima della caldaia e protezione di avviamento:
Le pompe delle utenze (pompe del circuito di riscaldamento e dell'acqua di consumo) si possono accendere, con bruciatore inserito, solo a partire da una temperatura della caldaia superiore a 50 °C e devono spegnersi ad una temperatura della caldaia inferiore a 45 °C.
 - Post-funzionamento pompa:
Per tutte le pompe delle utenze si deve rispettare un tempo di post-funzionamento minimo di 10 min. e va garantito un assorbimento minimo di calore durante la fase di fine combustione.
 - Le regolazioni specifiche per l'impianto vanno scelte in modo che il tempo di corsa della caldaia sia mediamente di almeno 1 ora e mezza (tempi di funzionamento inferiori causano un imbrattamento della caldaia e un'usura maggiori).
- a) Richiesta di calore (impostazione setpoint) con regolatore a 2 punti:
Per mezzo di un contatto a potenziale zero, il regolatore a 2 punti accende/spegne il bruciatore mediante l'interfaccia "richiesta di calore esterna" di BioWIN 2/BioWIN XL.
- b) Richiesta di calore (impostazione setpoint) con interfaccia analogica:
Il regolatore trasmette il setpoint esterno della temperatura caldaia tramite l'interfaccia analogica a 0-10 V. GND non può essere collegato alla messa a terra.

2.2.8 Acqua di riscaldamento



Attenzione!

La composizione chimica dell'acqua di riscaldamento deve essere conforme alle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme, ad es. ÖNORM H 5195, VDI 2035, SITC BT 102-01.

Valido per l'Austria (estratto dalla ÖNORM H 5195):

- Ai sensi della norma ÖNORM H 5195 (edizione 2010), ogni 2 anni è necessaria una verifica dello stato dell'acqua di riscaldamento da parte di un tecnico del riscaldamento, onde evitare danni dovuti alla corrosione e depositi nell'impianto di riscaldamento.
- b) Prima di collegare la caldaia occorre spurgare accuratamente tubazioni e radiatori.
 - c) Al fine di proteggere la caldaia dallo sporco proveniente dall'impianto di riscaldamento, negli impianti vecchi o esistenti è necessario **installare nel ritorno riscaldamento un raccogliatore di detriti** dotato di rubinetti per la manutenzione.
 - d) Se nell'impianto di riscaldamento non è possibile escludere la diffusione di ossigeno o la formazione di fango, occorre effettuare una separazione del sistema mediante scambiatore di calore.
 - e) In caso di utilizzo di una protezione antigelo, occorre assicurare una **percentuale minima di protezione antigelo del 25 %**, altrimenti non è garantita la protezione contro la corrosione.

2.2.9 Resistenza lato acqua (perdita di pressione)

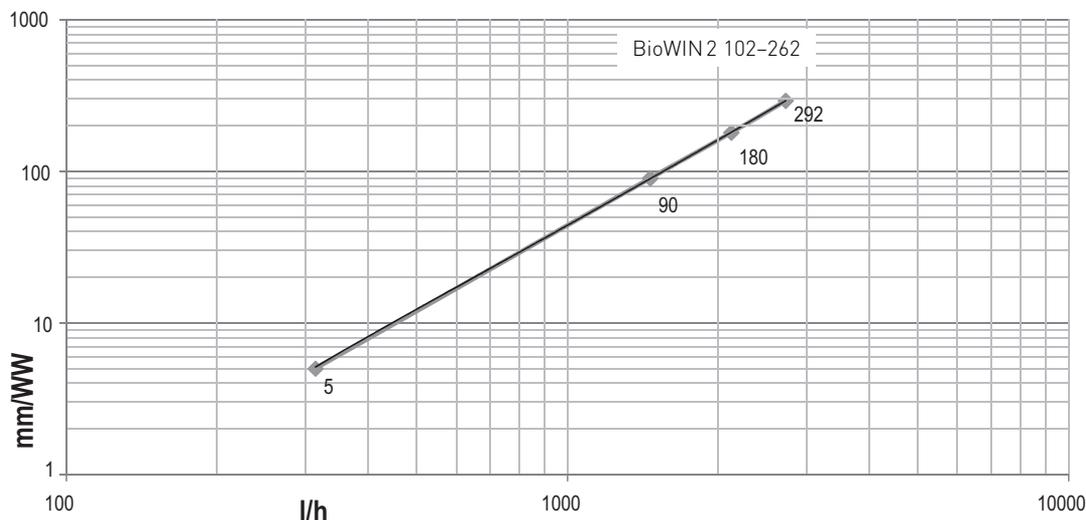


Diagramma 1 Resistenza lato acqua – BioWIN2 102-262

2. Per l'installatore

2.3 Aria di combustione

È indispensabile provvedere ad un'alimentazione sufficiente di aria di combustione. L'aria di combustione deve essere priva di agenti inquinanti (gas, vapori, polveri), altrimenti si possono verificare avarie e un'usura maggiore (ad es. corrosione).



Informazione!

Non sussiste alcun diritto di garanzia per guasti o reclami dovuti ad aria di combustione insufficiente!

2.3.1 Alimentazione dell'aria di combustione direttamente dal vano di installazione

L'aria di combustione viene prelevata direttamente presso la caldaia nel vano di installazione, pertanto il vano deve disporre di un'aerazione e di uno sfiato sufficienti. L'aria di combustione deve essere condotta nei pressi della caldaia.



Attenzione!

L'esecuzione dell'intero impianto deve corrispondere ai requisiti delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme.

Valido per l'Austria (estratto dalla ÖNORM H 5170):

La superficie della sezione libera minima deve essere pari a 2,5 cm² per kW di potenza nominale complessiva della caldaia¹.

L'apertura verso l'esterno per l'aria di combustione deve essere realizzata nel modo seguente:

- nessuna compromissione del flusso d'aria dovuta ad agenti atmosferici (ad es. neve, fogliame),
- la superficie della sezione libera viene preservata tenendo conto di griglia di copertura, lamelle e simili.

Valido per la Germania (estratto dal Regolamento per impianti di combustione del settembre 2007):

Per gli impianti di combustione con fabbisogno di aria ambiente dotati di potenza nominale totale non superiore a 35 kW, l'alimentazione dell'aria di combustione è sufficiente se ogni vano di installazione dispone di un'apertura verso l'esterno avente una sezione libera di almeno 150 cm² o due aperture da 75 cm² ciascuna oppure tubazioni verso l'esterno con sezioni equivalenti a livello fluidodinamico.

2.3.2 Alimentazione esterna dell'aria di combustione

vedere la documentazione di progetto o i manuali "Adattatore per l'alimentazione esterna dell'aria di combustione BIO 060", "Unità di chiusura BIO 0602" e "Interruttore copertura stiva BIO 0601".

¹ La potenza nominale complessiva della caldaia è la somma delle potenze nominali di tutti i generatori di calore installati nello stesso locale caldaia/vano di installazione.

2. Per l'installatore

2.4.2 Trasporto

Trasportare la caldaia e la stiva nella gabbia di trasporto **fino al luogo di installazione preferibilmente con un carrello elevatore**. Per il trasporto su scale e simili occorre assicurare opportunamente la caldaia. Per le misure/i pesi di trasporto, vedere la fig. 7, 8 o anche i dati tecnici al punto 5.

Se il trasporto con la gabbia non è possibile, si consiglia di trasportare la caldaia su una slitta utilizzando una cinghia elastica – vedere fig. 13, 14.

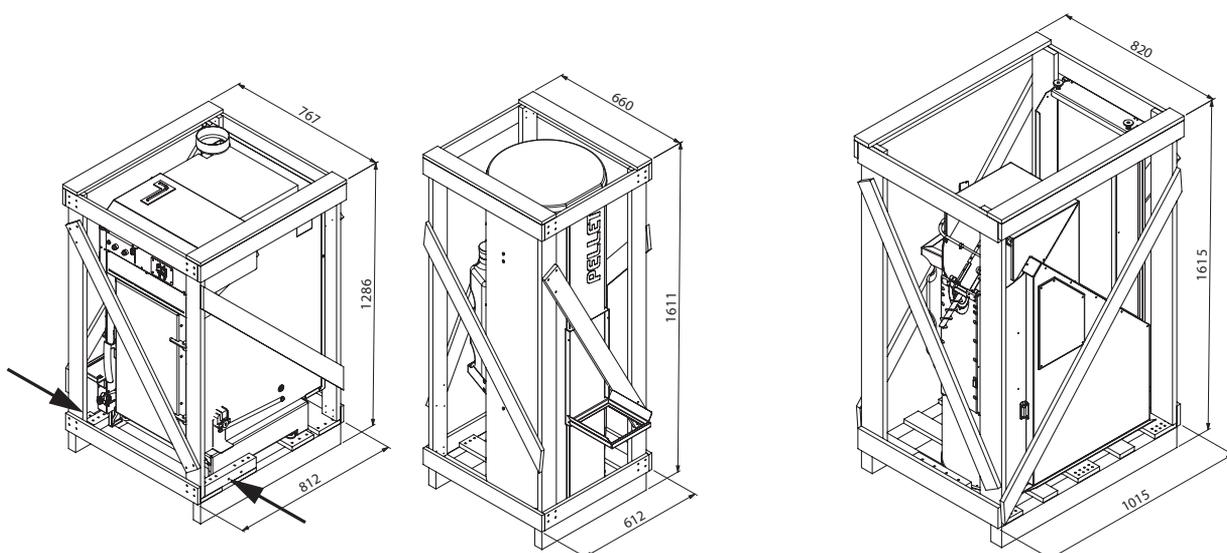
2.4.2.1 Rimozione della gabbia



Informazione!

La caldaia è fissata lateralmente al fondo del pallet per mezzo di 2 viti – fig. 7.

Caldaia e stiva con gabbia



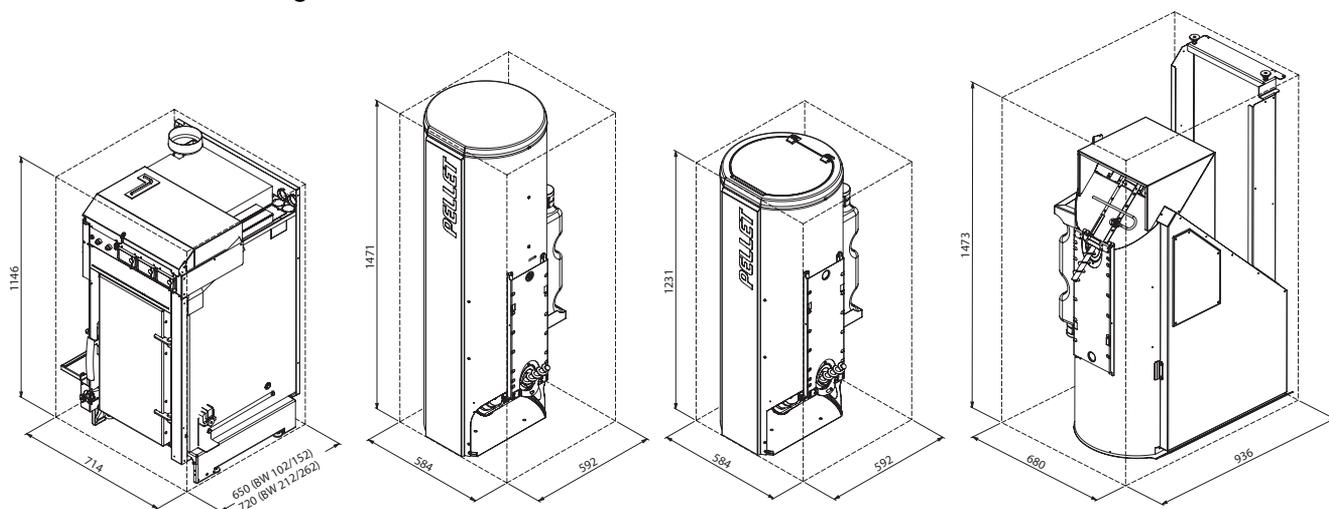
Caldaia

Stiva con/senza
convogliamento tramite aspirazione

Serbatoio settimanale L 200 kg

Fig. 7

Caldaia e stiva senza gabbia



Caldaia

Stiva con convogliamento
tramite aspirazione

Stiva senza convogliamento
tramite aspirazione

Serbatoio settimanale L 200 kg

Fig. 8

2. Per l'installatore

2.4.2.2 Rimozione della caldaia dal pallet e trasporto al luogo di installazione

- a) a mano – fig. 9-12.
- b) con slitta e cinghia elastica – fig. 13-14.
- c) con occhiello e gru (non compresi nella fornitura) – fig. 15-16.

a) a mano



Fig. 9 Rimuovere la base laterale in legno



Fig. 10 Collocare le assi della gabbia a mo' di rampa



Fig. 11 Posizione della maniglia sul tubo della coclea e sul manicotto per il tubo di evacuazione fumi



Fig. 12 Rimuovere la caldaia dal pallet

b) con slitta e cinghia elastica



Fig. 13 Fissare la caldaia alla slitta con la cinghia elastica



Fig. 14 Sollevare la caldaia dal pallet con la slitta

2. Per l'installatore

c) con occhiello e gru (non compresi nella fornitura)

Avvitare l'occhiello M12 per ganci gru sul perno filettato del collegamento a vite del coperchio della superficie riscaldante e sollevare la caldaia dal pallet per mezzo di una gru.



Fig. 15 Montaggio dell'occhiello (non compreso nella fornitura) per il gancio gru



Fig. 16 Sollevamento della caldaia dal pallet

2.4.3 Installazione (rispettare le distanze minime! – punto 2.4.4)

La caldaia può essere installata direttamente su un pavimento resistente al fuoco senza basamento.

2.4.3.1 Installazione a filo della parete, raccordo del gas di scarico in alto

La caldaia può essere installata a filo della parete. A tale scopo prima dell'installazione è necessario **svitare la parete posteriore, incidere l'isolamento** e impermeabilizzare i raccordi di mandata/ritorno – fig. 17.



Indicazione!

In caso di montaggio a filo della parete, l'impermeabilizzazione delle tubazioni va assicurata prima dell'installazione nel locale e nel punto di installazione (eventualmente sottoporre a prova idraulica, a tale scopo montare preliminarmente il rubinetto di riempimento e svuotamento – vedere punto 2.4.5).

Adattatori idraulici 1"

vedere le apposite istruzioni di montaggio "Adattatori idraulici 1 BIO 062".

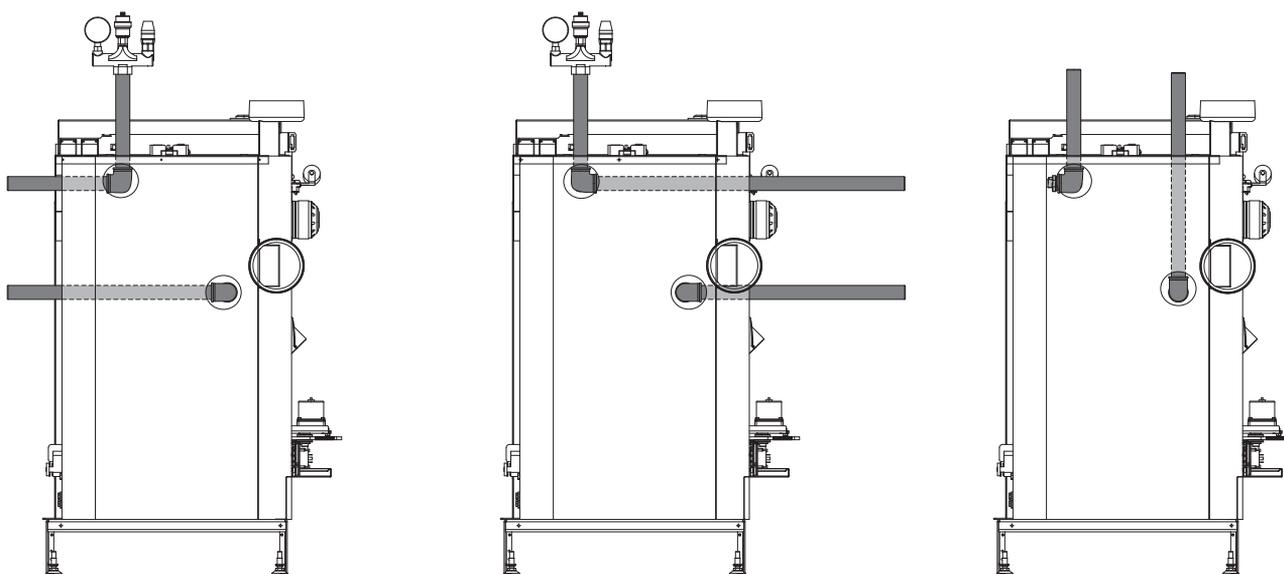


Fig. 17 Opzioni di collegamento della mandata/ritorno riscaldamento – vista dal retro senza parete posteriore

2. Per l'installatore

Adattatore idraulico ripartitore 1"

vedere l'apposito manuale allegato "Montaggio dell'adattatore idraulico ripartitore 1" – BIO 061".

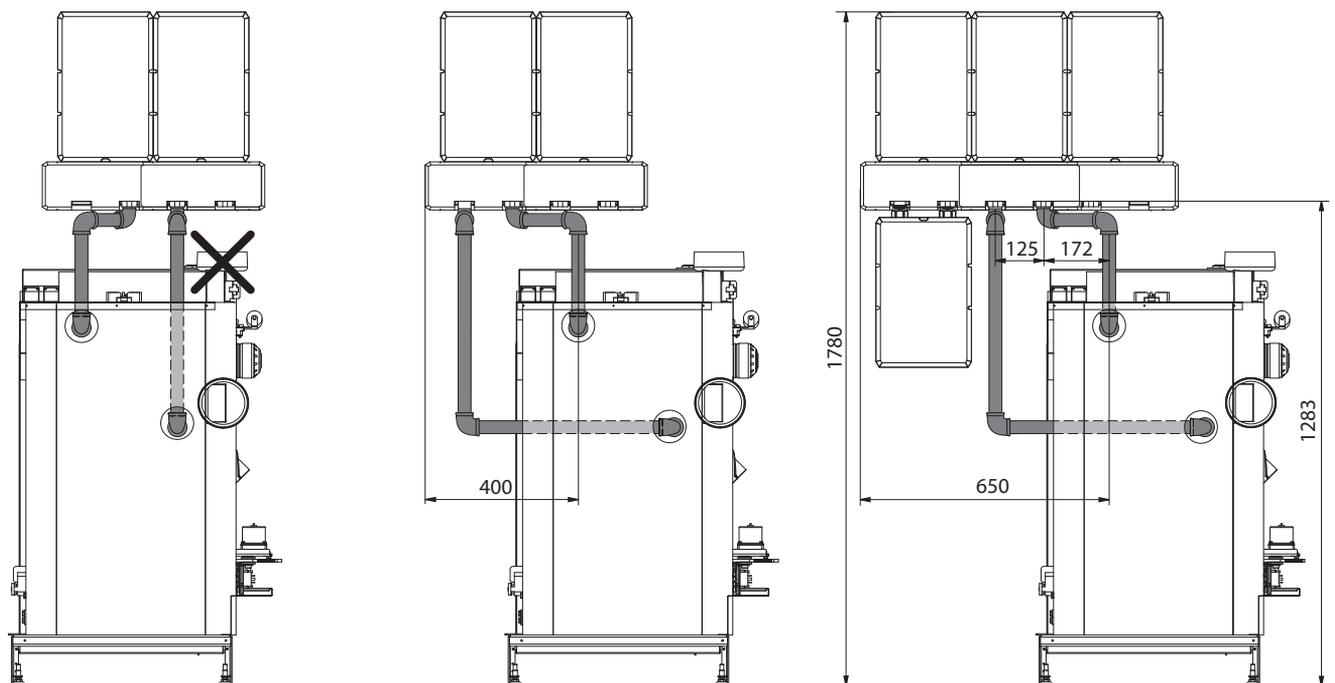


Fig. 18 Opzioni di collegamento dell'adattatore idraulico ripartitore 1" – vista dal retro senza parete posteriore

Allineamento della caldaia

Spingere la caldaia nel luogo e punto di installazione e con le 4 viti di regolazione allinearla in orizzontale o leggermente in salita verso il retro. Per allinearla, appoggiare una livella a bolla nella parte anteriore del telaio della porta o sulla lamiera di tenuta – fig. 19.



Consiglio!

Se a destra la distanza dalla parete è scarsa, regolare prima la vite posteriore destra.

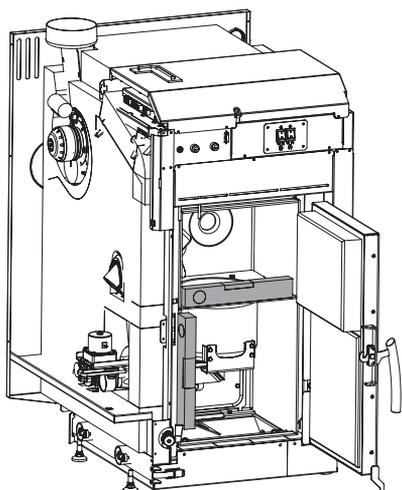


Fig. 19 Allineare la caldaia con una livella a bolla

2.4.3.2 Installazione distante dalla parete, raccordo del gas di scarico posteriore (vedere punto 2.4.6)

Spingere la caldaia nel luogo e punto di installazione e con le 4 viti di regolazione allinearla in orizzontale o leggermente in salita verso il retro. Per allinearla, appoggiare una livella a bolla nella parte anteriore del telaio della porta o sulla lamiera di tenuta – fig. 19.

2. Per l'installatore

2.4.4 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione

Vanno rispettate le seguenti distanze minime da materiali combustibili e per il raccordo, la pulizia e la manutenzione.



Attenzione!

Rispettare le direttive di installazione per i locali caldaia! L'esecuzione del tratto dei gas combusti deve corrispondere ai requisiti di protezione antincendio delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme.

Distanze minime del tubo gas combusti (raccordo al camino) da componenti combustibili	
400 ¹ mm	con tubo gas combusti non isolato
100 ¹ mm	con tubo gas combusti isolato (isolamento spesso almeno 2 cm)
50 ² mm	con impianti di sistema dei gas combusti, testati, a doppia parete

¹ DIN V 18 160-1

² in base all'omologazione/marcatura dell'impianto di sistema dei gas combusti

Tutte le misure in mm.

Altezza minima consigliata del locale:	BioWIN 2 Premium/Exklusiv	1750 mm
	BioWIN 2 Klassik/Exklusiv-S:	1800 mm
	BioWIN 2 Exklusiv-SL/Klassik-L	1850 mm

Tubo gas combusti in alto

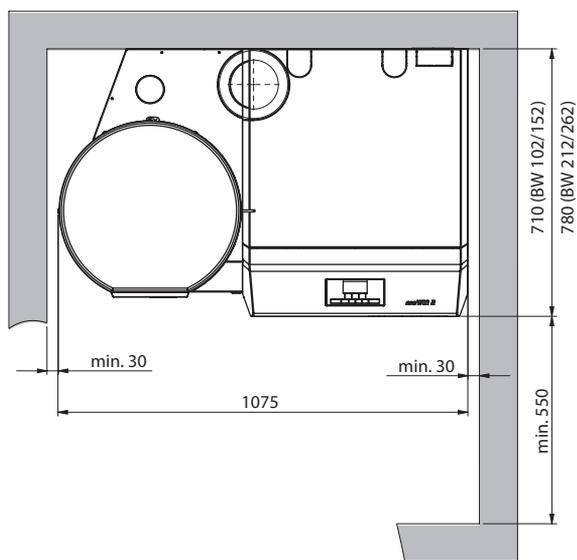


Fig. 20 BioWIN 2 Exklusiv/Premium/Exklusiv-S/Klassik – vista dall'alto

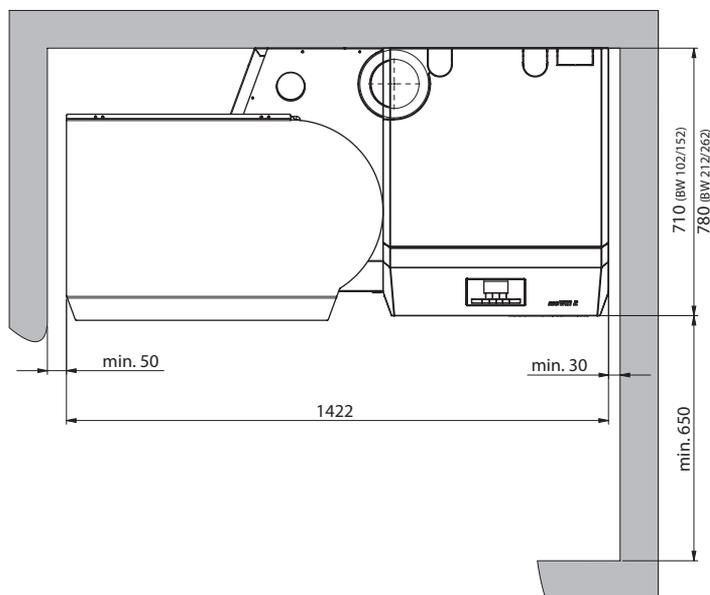


Fig. 21 BioWIN 2 Exklusiv-SL/Klassik-L – vista dall'alto

2. Per l'installatore

Tubo gas combusti sul retro

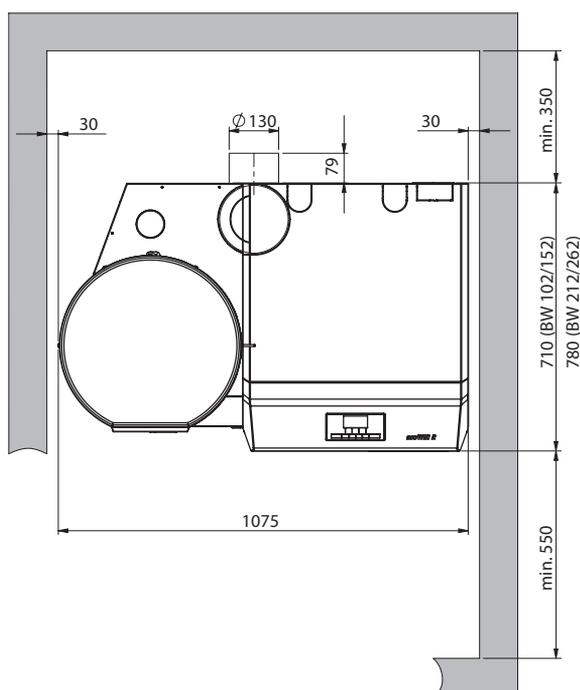


Fig. 22 BioWIN2 Exklusiv/Premium/Exklusiv-S/Klassik – vista dall'alto

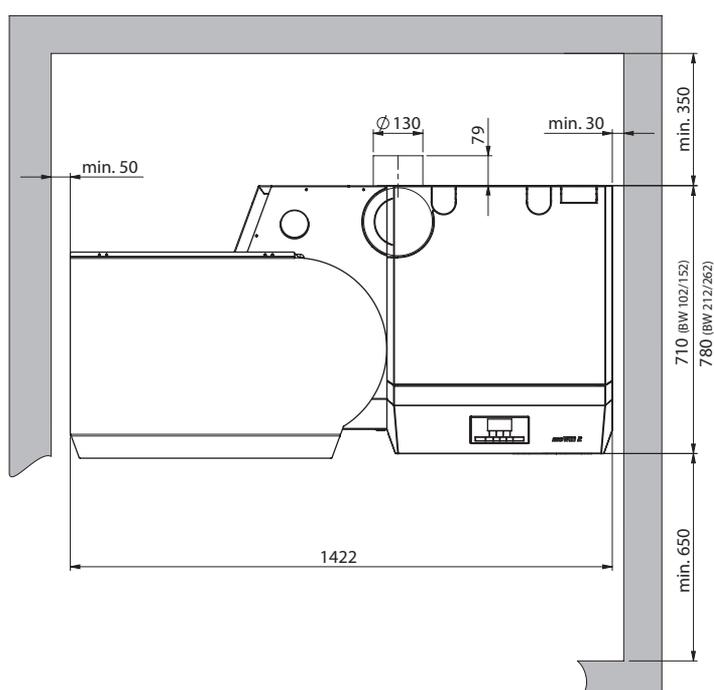


Fig. 23 BioWIN2 Exklusiv-SL/Klassik-L – vista dall'alto

2.4.5 Montaggio del rubinetto di riempimento e svuotamento

- Sfilare il rubinetto di riempimento e svuotamento – fig. 24.
- Avvitare il rubinetto di riempimento e svuotamento sulla caldaia in basso a sinistra, la posizione della maniglia deve essere a destra. Infilare nuovamente l'impugnatura – fig. 25.



Fig. 24 Serrare la maniglia del rubinetto di riempimento e svuotamento



Fig. 25 Avvitare il rubinetto di riempimento e svuotamento (posizione della maniglia a destra) e reinserire la maniglia

2.4.6 Modifica del raccordo del gas di scarico posteriore

Al momento della consegna, il raccordo del gas di scarico è posizionato in alto. Modificando la posizione di montaggio del ventilatore gas combusti è possibile spostare indietro il raccordo del gas di scarico.

- Togliere l'isolamento dal coperchio delle superfici riscaldanti – fig. 26.
- Ruotare il collegamento a vite sul coperchio e rimuovere il coperchio – fig. 27, 28.
- Staccare la punzonatura sulla parete posteriore – fig. 29.
- Rimuovere l'isolamento intorno al ventilatore gas combusti – fig. 30.
- Tagliare la fascetta per cavi sul cavo del ventilatore – fig. 31.

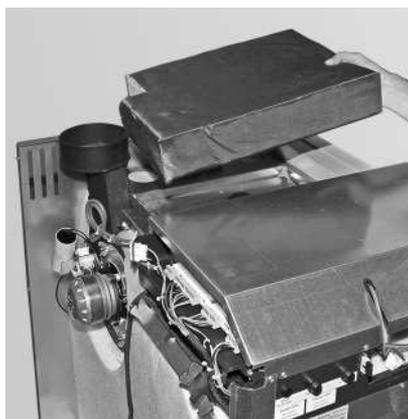


Fig. 26 Rimuovere l'isolamento



Fig. 27 Rimuovere il collegamento a vite



Fig. 28 Rimuovere il coperchio



Fig. 29 Staccare la punzonatura



Fig. 30 Rimuovere l'isolamento sul ventilatore gas combusti

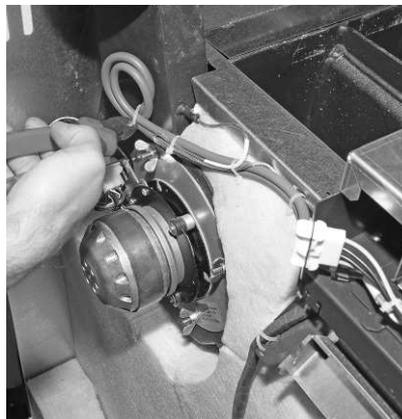


Fig. 31 Tagliare la fascetta per cavi

2. Per l'installatore

- 4 Rimuovere le viti a testa esagonale interne in corrispondenza delle superfici riscaldanti – fig. 32. Rimuovere con cautela il ventilatore gas combusti.



Informazione!

La guarnizione fra il ventilatore gas combusti e la caldaia non deve essere danneggiata.

- Riavvitare nuovamente il ventilatore gas combusti ruotandolo di 90° – fig. 33.
- Infilare l'isolamento (incluso, posto di lato sotto il ventilatore gas combusti) in alto in corrispondenza del manicotto per il tubo di evacuazione fumi – fig. 34.

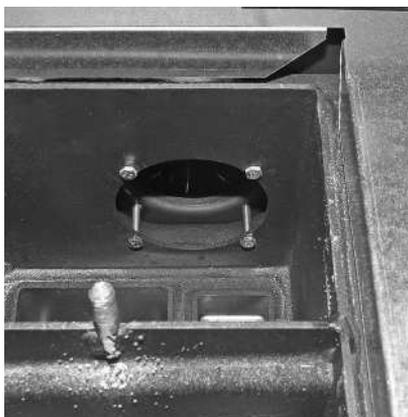


Fig. 32 Rimozione delle 4 viti

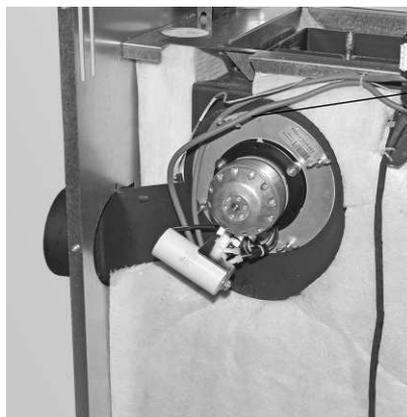


Fig. 33 Riavvitare il ventilatore gas combusti ruotato di 90°



Fig. 34 Applicare l'isolamento (incluso, posto di lato sotto il ventilatore gas combusti)

2.4.7 Montaggio del serbatoio settimanale L (200 kg)

vedere le istruzioni di montaggio apposite allegate.

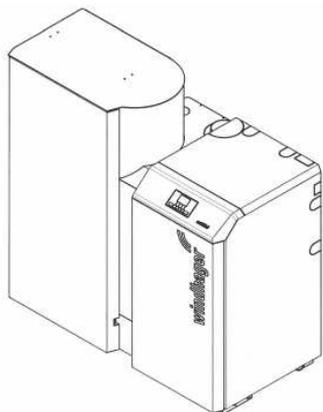


Fig. 35

2. Per l'installatore

2.4.8 Montaggio della stiva

- Infilare dapprima la stiva con la coclea di alimentazione nel tubo della coclea (fig. 36) e agganciarla in alto nei 2 ganci in corrispondenza delle marcature gialle – fig. 37.
- Avvitare saldamente le viti di fissaggio in alto fino alla battuta (marcatura) – fig. 38.
- Smontare la mascherina della stiva, a tale scopo rimuovere le due viti dalla parte inferiore (fig. 39), spingere la mascherina in basso e quindi rimuoverla (è agganciata con una chiusura a baionetta) – fig. 40.
- Avvitare saldamente la stiva in basso, accanto al tubo della coclea, con la vite a testa esagonale M8x16 (inclusa, fissata alla stiva nel sacco di plastica) – fig. 41.



Fig. 36 Infilare la coclea di alimentazione in basso accanto al tubo della coclea



Fig. 37 Agganciare la stiva ai 2 ganci in corrispondenza della marcatura



Fig. 38 Avvitare saldamente le viti di fissaggio in alto fino alla battuta (marcatura)

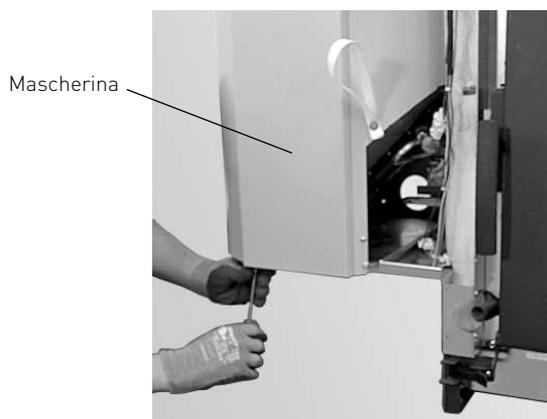


Fig. 39 Smontare la mascherina, rimuovere le 2 viti



Fig. 40 Spingere la mascherina in basso e rimuoverla (chiusura a baionetta)

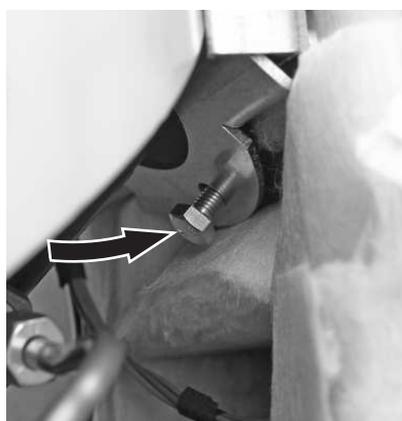


Fig. 41 Fissare in basso il serbatoio settimanale

2. Per l'installatore

- Spingere la sonda per il termostato di sicurezza del tubo della coclea nella sede della sonda fino alla battuta – fig. 42.
- Agganciare il motore della coclea (situato nella camera di combustione della caldaia pellet) sul retro con la linguetta e sul davanti con la vite di centratura – fig. 43.
- Fissare il motore della coclea sul davanti con 2 viti M8x16 – fig. 44.
- Avvitare la ruota dentata alla coclea sotto la stiva con le viti a testa esagonale M6x12 e la rondella – fig. 45.
- Inserire i connettori del motore della coclea e dell'interruttore di prossimità – fig. 46.
- Reinfilare la mascherina con cautela nella stiva e fissarla con 2 viti autofilettanti – fig. 47.



Fig. 42 Introdurre completamente la sonda per il termostato di sicurezza del tubo della coclea

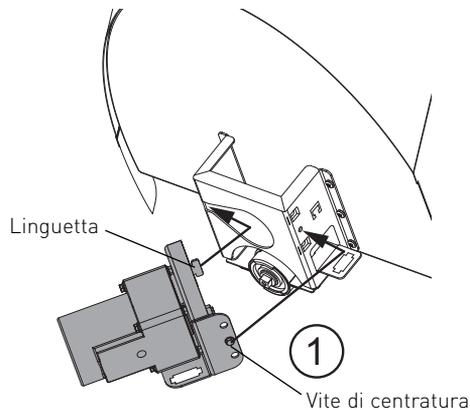


Fig. 43 Agganciare il motore della coclea

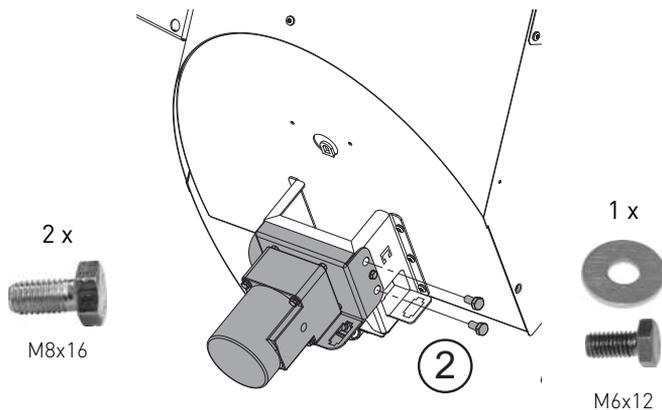


Fig. 44 Avvitare il motore della coclea

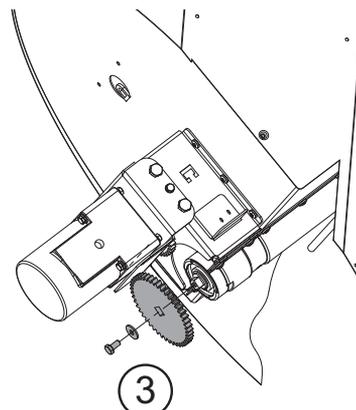


Fig. 45 Montare la ruota dentata

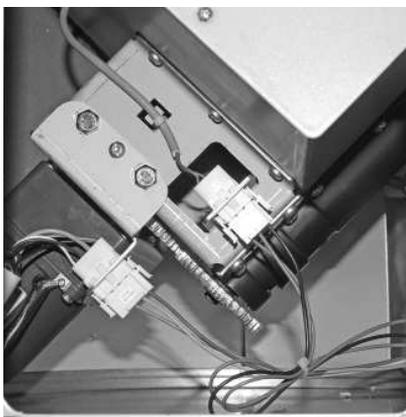


Fig. 46 Inserire i connettori del motore della coclea e dell'interruttore di prossimità

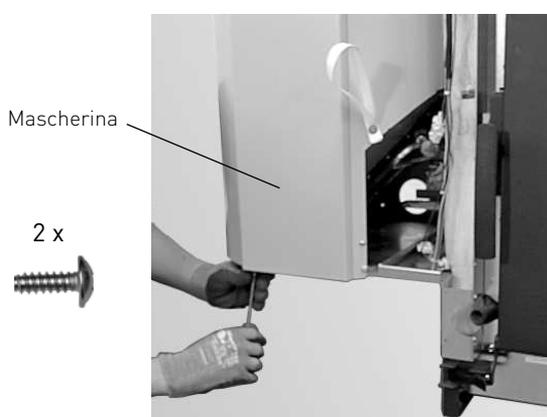


Fig. 47 Inserire la mascherina e fissare con 2 viti autofilettanti

2. Per l'installatore

solo per BioWIN2 Premium/Exklusiv o alimentazione pellet automatica:

- Inserire la spina di rete della turbina di aspirazione – fig. 48.
- Rimuovere le 3 viti davanti sul coperchio del quadro di comando, spingere il cavo dell'InfoWIN^{PLUS} fuori dalla fessura. Sollevare il coperchio, tirarlo indietro e toglierlo – fig. 23.
- Inserire l'interruttore di prossimità della stiva nel connettore X22 – fig. 50.

solo per BioWIN2 Klassik o alimentazione pellet manuale:

- Rimuovere le 3 viti davanti sul coperchio del quadro di comando, spingere il cavo dell'InfoWIN^{PLUS} fuori dalla fessura. Sollevare il coperchio, tirarlo indietro e toglierlo – fig. 23.
- Inserire i connettori con ponte forniti in dotazione nel dispositivo di accensione automatica X22 (a 3 poli) e nella spina di rete della turbina di aspirazione (a 6 poli) – fig. 24.

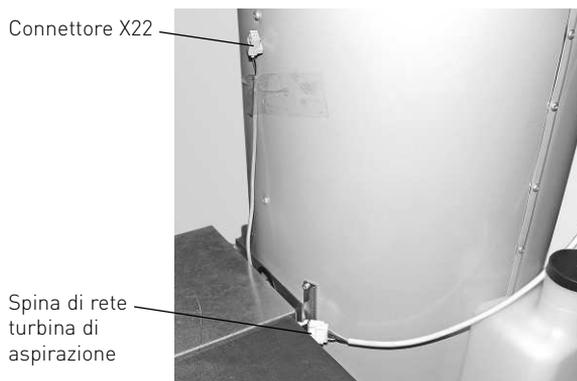


Fig. 48 Inserire la spina di rete della turbina di aspirazione

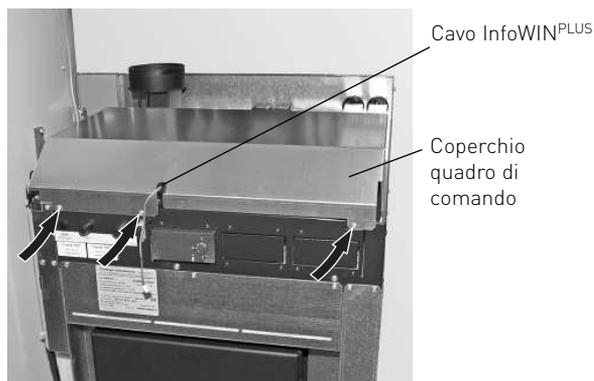


Fig. 49 Rimuovere il coperchio dal quadro di comando

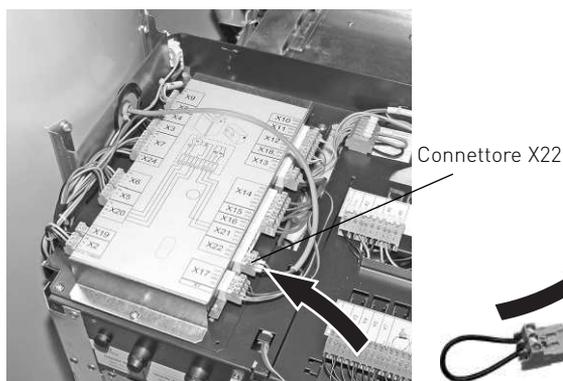


Fig. 50 Inserire l'interruttore di prossimità

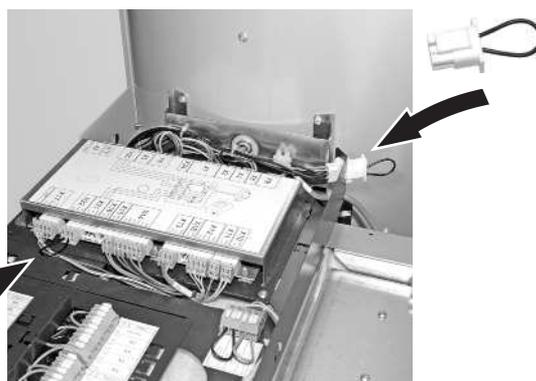


Fig. 51 solo nel modello Klassik o con alimentazione manuale: inserire il connettore con ponte in X22 e la spina di rete della turbina di aspirazione

2.4.9 Rivestimento della stiva

- Agganciare il rivestimento sinistro posteriore nelle chiusure a baionetta – fig. 52, 53.



Fig. 52 Chiusura a baionetta



Fig. 53 Agganciare il rivestimento

2. Per l'installatore

- Se il raccordo dei gas combusti è rivolto verso l'alto, staccare la prepunzonatura nel rivestimento sinistro superiore – fig. 54. Se il raccordo dei gas combusti è rivolto verso il retro, non staccare la prepunzonatura.

Staccare la prepunzonatura = raccordo dei gas combusti verso l'alto

Non staccare la prepunzonatura = raccordo dei gas combusti verso il retro



Informazione!

Infilare o posare il rivestimento sinistro superiore con cautela, onde evitare di graffiare il contenitore di riserva sul davanti – fig. 55.

- Infilare con cautela il rivestimento sinistro superiore, inserire il cavo della spina di rete della turbina di aspirazione nell'intaglio e fissare il rivestimento con 6 viti autofilettanti – fig. 56.

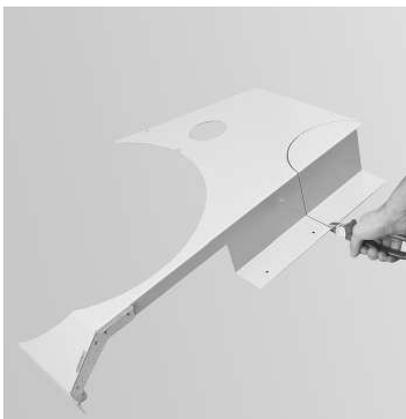


Fig. 54 Staccare la prepunzonatura solo se il raccordo dei gas combusti è rivolto verso l'alto



Fig. 55 Posare il rivestimento sinistro superiore con cautela



Fig. 56 Fissare il rivestimento con 6 viti autofilettanti

- Agganciare i rivestimenti anteriore, destro e sinistro (3 chiusure a baionetta) (fig. 57) e fissare con 3 viti autofilettanti – fig. 58.



Fig. 57 Infilare il rivestimento anteriore



Fig. 58 Avitare il rivestimento anteriore

2. Per l'installatore

2.4.10 Porta di contenimento e parete laterale

- Avvitare la cerniera della porta in basso con 4 viti autofilettanti M5 x 10 – fig. 59.
- Avvitare la cerniera della porta in alto senza stringere (deve potersi muovere) con 2 viti autofilettanti – fig. 60.

4 x
M5 x 10

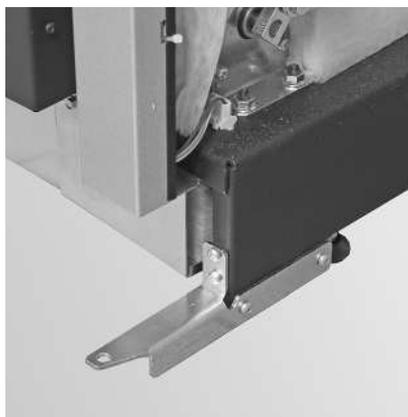


Fig. 59 Avvitare la cerniera della porta in basso



Fig. 60 Avvitare la cerniera della porta in alto senza stringere

2 x

- Agganciare la parete laterale nelle 4 chiusure a baionetta – fig. 61, 62.



Fig. 61 Chiusura a baionetta



Fig. 62 Agganciare la parete laterale

- Agganciare la porta di contenimento nelle cerniere in alto e in basso (fig. 63) e serrare la cerniera della porta superiore – fig. 64.
- Avvitare la parete laterale con 3 viti autofilettanti nella cerniera della porta – fig. 64.



Fig. 63 Agganciare la porta di contenimento in alto e in basso



Fig. 64 Fissare la cerniera della porta in alto, avvitare la parete laterale con 3 viti autofilettanti

3 x

2. Per l'installatore

2.4.11 InfoWIN^{PLUS} e mascherina interruttori

- Spingere il cavo InfoWIN^{PLUS} nella fessura del coperchio del quadro di comando. Agganciare il coperchio dietro e davanti con 3 viti autofilettanti – fig. 65.
- Montare InfoWIN^{PLUS} (incluso) con 4 viti autofilettanti nella mascherina interruttori e fissare il cavo InfoWIN^{PLUS} con la fascetta per cavi nella linguetta serracavo – fig. 66.
- Unire il cavo InfoWIN^{PLUS} – fig. 67.
- Agganciare la mascherina interruttori e fissarla con 2 viti autofilettanti nella parte posteriore del rivestimento – fig. 69.



Fig. 65 Montare il coperchio del quadro di comando, applicare l'isolamento sul retro

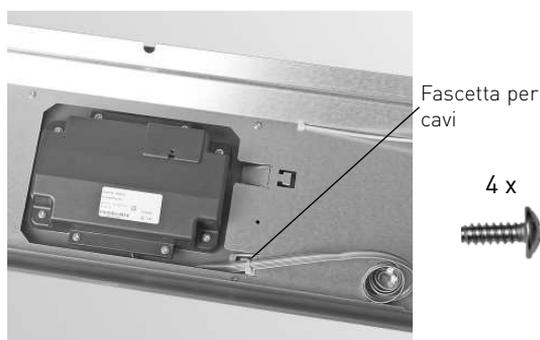


Fig. 66 Avvitare InfoWIN^{PLUS} nella mascherina interruttori, fissare il cavo con la fascetta per cavi

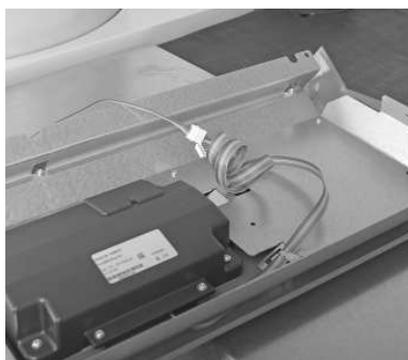


Fig. 67 Raccogliere il cavo InfoWIN



Fig. 68



Fig. 69 Agganciare e avvitare la mascherina interruttori

2.4.12 Coperchio del rivestimento

- Se il raccordo dei gas combusti è rivolto verso l'alto, staccare la prepunzonatura nel coperchio del rivestimento – fig.70. Se il raccordo dei gas combusti è rivolto verso il retro, non staccare la prepunzonatura.
Staccare il coperchio del rivestimento = raccordo dei gas combusti verso l'alto
Non staccare il coperchio del rivestimento = raccordo dei gas combusti verso il retro
- Applicare il coperchio del rivestimento sulla caldaia – fig. 71.

2. Per l'installatore



Fig. 70 Staccare la prepunzonatura solo se il raccordo dei gas combusti è rivolto verso l'alto



Fig. 71 Applicare il coperchio del rivestimento

2.4.13 Cassetto raccoglicenere (solo BioWIN 2 Exklusiv) o mascherina sotto la stiva (solo BioWIN 2 Klassik/Premium)

Se l'operazione non è stata ancora effettuata, collocare la caldaia nella posizione di installazione definitiva (rispettare le distanze minime al punto 2.4.4!) e allinearla con le quattro viti di regolazione in orizzontale o leggermente in salita verso il retro – vedere anche il punto 2.4.3.

Solo per BioWIN Exklusiv:

- Agganciare la base per il cassetto raccoglicenere sotto la stiva e piegare la parte anteriore verso il basso fino a toccare il pavimento – fig. 72.
- Inserire il cassetto raccoglicenere spingendolo da sinistra leggermente inclinato e introdurre completamente la maniglia nel cassetto, in modo tale che le aperture laterali del cassetto siano libere – fig. 73.
- Chiudere la chiusura a staffa di fissaggio – fig. 74.
- Adattare la vite di regolazione del cassetto raccoglicenere (solo BioWIN 2 Exklusiv) alla caldaia – fig. 75.



Indicazione!

Nell'area del cassetto raccoglicenere il pavimento deve essere in piano, all'occorrenza livellare ad es. avvitando la lamiera al pavimento.



Fig. 72 Agganciare la base per il cassetto raccoglicenere



Fig. 73 Inserire il cassetto raccoglicenere spingendolo leggermente inclinato e introdurre completamente la maniglia nel cassetto



Fig. 74 Chiudere la chiusura a staffa di fissaggio



Fig. 75 Aggiustare la vite di regolazione

2. Per l'installatore

Solo per BioWIN Klassik / Premium:

- Avvitare in basso la mascherina inferiore per la stiva con 4 viti autofilettanti – fig. 76.

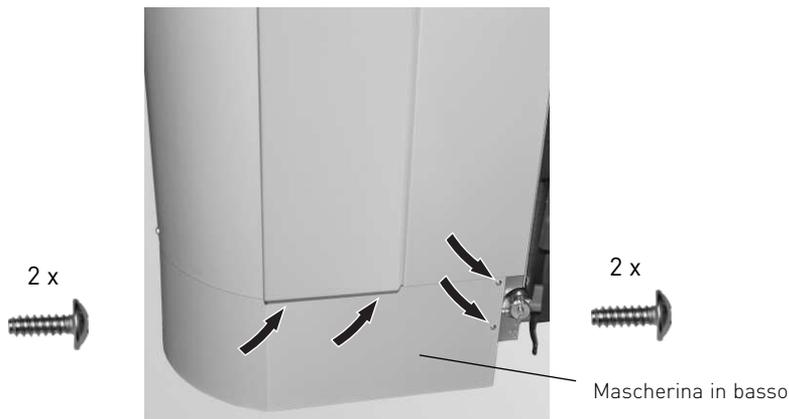


Fig. 76 Montare la mascherina inferiore per la stiva (solo BioWIN Klassik / Premium)

2.4.14 Montaggio dei tubi flessibili di alimentazione e dell'aria di recupero (solo BioWIN 2 Premium / Exklusiv)

- Denudare i cavi di massa per ca. 5 cm su tutte le estremità del tubo flessibile e piegarli verso l'interno nel tubo flessibile – fig. 77.

Importante: Vedere anche le istruzioni di montaggio per i tubi flessibili di alimentazione e dell'aria di recupero nel manuale degli accessori del magazzino allegato (unità di commutazione).

- Togliere 4 viti dal coperchio della stiva e rimuovere il coperchio – fig. 78.
- Inserire le fascette sui tubi flessibili e collegare – fig. 78.



Indicazione!

In caso di difficoltà di innesto, inumidire gli attacchi con acqua (non usare grasso).

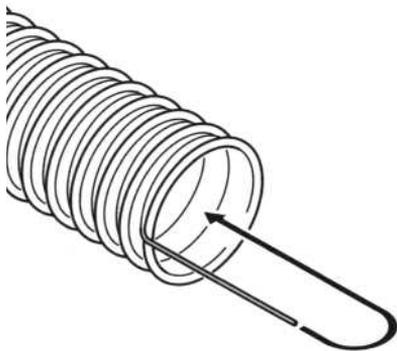


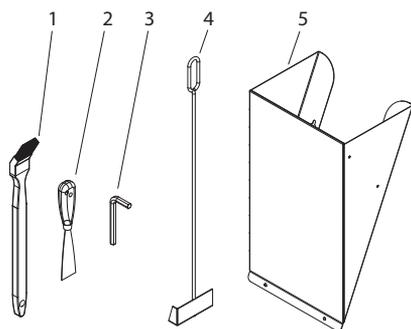
Fig. 77 Denudare il cavo di massa e piegarlo verso l'interno



Fig. 78 Montaggio dei tubi flessibili di alimentazione e dell'aria di recupero

2. Per l'installatore

2.4.15 Apparecchi di pulizia e di comando



- 1..... Pennello per la pulizia
- 2..... Spatola
- 3..... Chiave a brugola
- 4..... Raschietto (solo in BioWIN2 Klassik e Premium)
- 5..... Contenitore pellet¹ (accessorio, solo per BioWIN2 Premium/Exklusiv)
- 6..... Tasca per manuali

Fig. 79 Apparecchi di pulizia e di comando



Fig. 80 Pennello per la pulizia e spatola all'interno della porta di contenimento

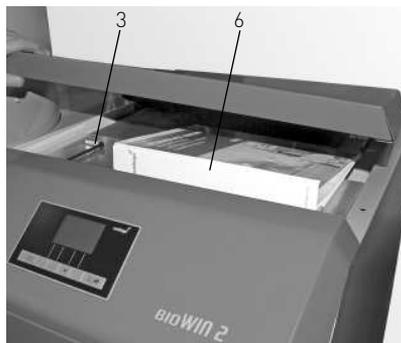


Fig. 81 Chiave a brugola e tasca per i manuali sotto la copertura

¹ Contenitore pellet provvisorio o per il riempimento manuale della stiva, se il convogliamento non è ancora pronto.

2. Per l'installatore

2.4.16 Montaggio del tubo dei gas combustibili

Osservare le distanze minime al punto 2.4.4!

- a) Installare il tubo dei gas combustibili in senso ascendente verso il camino (l'ideale è a 45°). Lunghezza massima del tubo dei gas combustibili 3 m.



Informazione!

Una parte leggermente ascendente (fino a 30°) o orizzontale di questo tratto dei gas combustibili può essere lungo 1 metro al massimo.

- b) Evitare le curve a 90°, preferire le curve a 45°.
- c) Raccordo camino possibile a 45°.
- d) Non spingere il tubo dei gas combustibili troppo all'interno del camino.
- e) Non murare il tubo dei gas combustibili nel camino. Raccordo con ingresso flessibile del tubo dei gas combustibili nel camino. Il ventilatore può causare una trasmissione del suono e produrre rumori fastidiosi.
- f) BioWIN 2 LogWIN è una caldaia in depressione e per l'impianto dei gas combustibili richiede il requisito di tenuta stagna "N1" a norma EN°1856-1 e EN°1856-2. In fase di montaggio si prega pertanto di accertarsi che vi sia una profondità di immersione sufficiente (ad es. in caso di utilizzo di sistemi di camini Windhager in acciaio inox).
- g) Unire sempre i tubi dei gas combustibili con il raccordo verso l'alto (il lato con il diametro inferiore nell'accessorio tubo dei gas combustibili in acciaio inox si adatta perfettamente al manicotto per il tubo di evacuazione fumi di BioWIN 2) in modo che l'eventuale condensa di ritorno non possa fuoriuscire dal tubo dei gas combustibili.
- Per garantire l'ulteriore tenuta e stabilità, i componenti vanno fissati con staffe per tubi. Le tubazioni non devono pendere.
- h) L'intero tratto dei gas combustibili deve avere un isolamento spesso almeno 2 cm, per evitare o ridurre al minimo la condensa.
- i) L'intero tratto dei gas combustibili deve poter essere pulito, ossia devono essere previste apposite aperture per la pulizia [1]. La prima apertura per la pulizia deve trovarsi in corrispondenza della prima curva del tubo dei gas combustibili.
- j) Apertura per la misurazione dei gas combustibili: l'apertura di misurazione deve essere esterna alla caldaia, pertanto utilizzare il tubo con l'apertura di misurazione (AZB 025) oppure nel tubo dei gas combustibili in acciaio inox praticare un foro con una punta da \varnothing 11 mm.



Informazione!

Assicurare l'accessibilità al serbatoio dell'acqua (controllo o rabbocco) e al motore del ventilatore (interventi di assistenza e manutenzione). Pertanto, non posare il tubo dei gas combustibili direttamente al di sopra di essi.



Attenzione!

L'esecuzione del tratto dei gas combustibili deve corrispondere ai requisiti di protezione antincendio delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme, vedere anche punto 2.4.4. Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione.

2. Per l'installatore

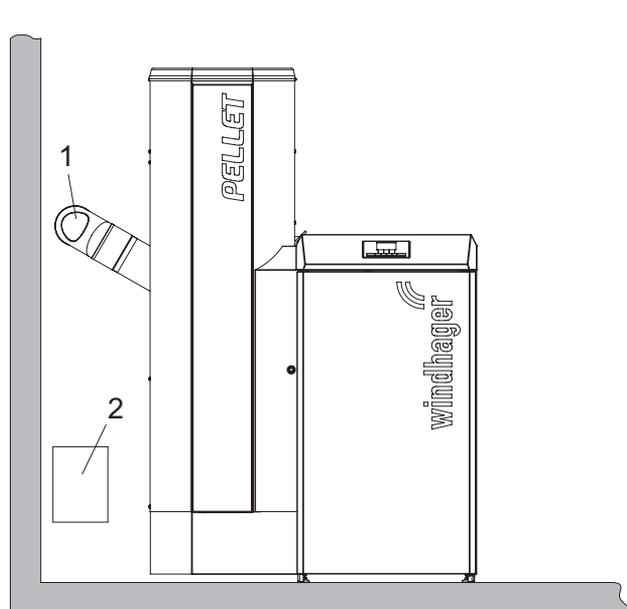


Fig. 82 Raccordo gas combusti verso il retro – vista anteriore, (schizzo senza isolamento del tubo dei gas combusti)

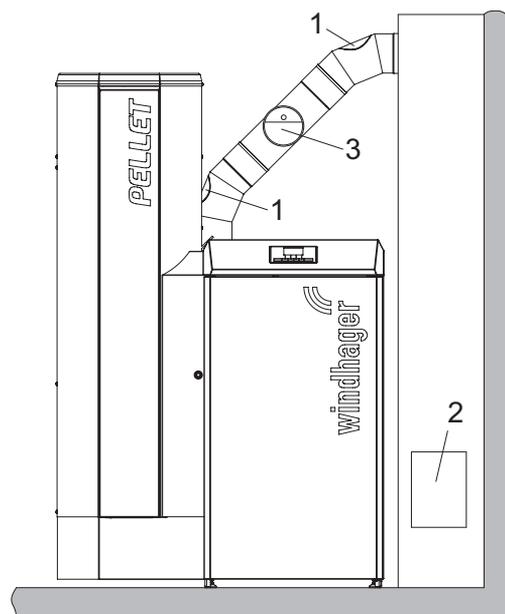


Fig. 83 Raccordo gas combusti verso l'alto – vista anteriore, (schizzo senza isolamento del tubo dei gas combusti)

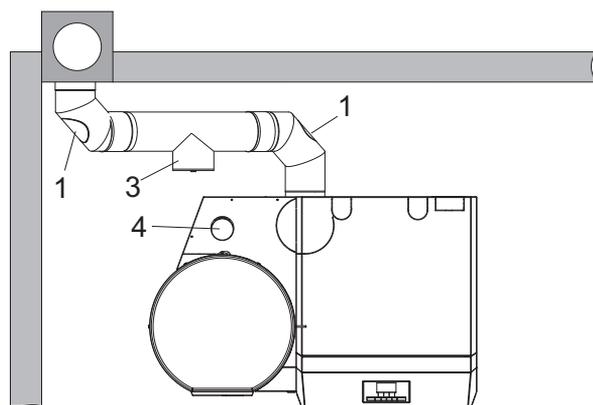


Fig. 84 Raccordo gas combusti verso il retro – vista dall'alto, (schizzo senza isolamento del tubo dei gas combusti)

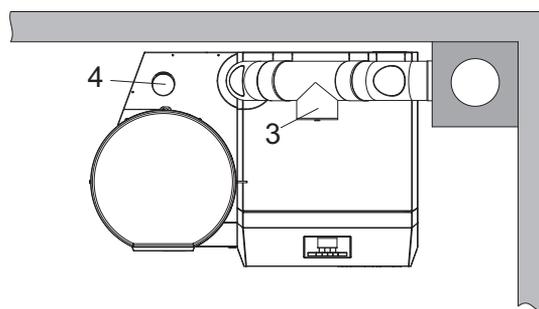


Fig. 85 Raccordo gas combusti verso l'alto – vista dall'alto, (schizzo senza isolamento del tubo dei gas combusti)

- 1.....Apertura per la pulizia nel tubo dei gas combusti
- 2.....Apertura per la pulizia nel camino
- 3.....Stabilizzatore di tiraggio per risparmio energetico/serranda antideflagrazione
- 4.....Livello serbatoio dell'acqua o bocchettone di riempimento

3. Per l'elettricista

3.1 Collegamenti elettrici

Allacciamento alla rete: 230 VAC, 50 Hz, fusibile 13 A ritardato

La caldaia corredata di accessori è idonea unicamente all'installazione in locali asciutti (tipo di protezione IP 20).

L'installazione elettrica può essere eseguita esclusivamente da un tecnico specializzato. Vanno osservate le prescrizioni e disposizioni ÖVE, VDI, SEV, nonché delle aziende locali di approvvigionamento elettrico.

Attenzione!



- L'alimentazione di tensione a 230 V deve essere collegata a fase corretta, altrimenti all'intervento del fusibile può esservi ancora tensione sul ventilatore.
- Il cavo di allacciamento alla rete deve essere protetto contro i cortocircuiti con un fusibile ritardato da 13 A.

Consigliamo di effettuare il collegamento con cavi flessibili in PVC a fili sottili, cavo rotondo da \varnothing 6,5–8,3 mm, ad es. H05VV-F (YMM-J), con sezione nominale di 3 x 1,5 mm².

Per il collegamento dell'unità di commutazione (situata nella stiva pellet) sono necessari due cavi separati.

- Cavo per interruttore fine corsa (bassissima tensione): min. 3 x 0,5 mm² (senza messa a terra), si consiglia di utilizzare un cavo schermato con una lunghezza cavo > 5 m.
- Cavo per il motore dell'unità di commutazione (bassa tensione): 4 x 1,5 mm²

La caldaia è cablata pronta all'uso e protetta internamente contro i cortocircuiti con un fusibile a bassa tensione T 6,3 A. Su ordinazione nel quadro di comando vengono incorporati in fabbrica fino a 3 moduli MESplus (inclusa la sonda della caldaia) con collegamento elettrico finito – fig. 86. Per un numero di moduli superiore a 3, questi vengono incorporati nell'alloggiamento a parete (accessorio) e il relativo collegamento elettrico è a cura del cliente.

Potenza massima di commutazione dei moduli MESplus: uscite relè: 230 VAC, 6 A (2 A induttivi), 50 HZ

Moduli WVF+ e B-PLM+ con contatto X1/X2: Relè stato solido: 230 VAC, 1 A

La potenza elettrica assorbita varia in funzione del numero di moduli incorporati nell'apparecchio o degli elementi alimentati (pompe, miscelatore ecc.).

Nelle regioni con rischio elevato di sovratensione (ad es. pericolo dovuto a fulmini in regioni con temporali frequenti) consigliamo di installare una protezione adeguata contro le sovratensioni.



Fig. 86 Quadro di comando BioWIN2 102–262

Informazione!



I cavi elettrici non possono essere adiacenti ai tubi del riscaldamento e dei gas combusti, tantomeno a parti della caldaia non isolate. Devono essere fissati in modo adeguato e dotati di un tubo flessibile protettivo.

3. Per l'elettricista

Tutti i collegamenti elettrici si trovano in alto sotto il coperchio del quadro di comando. A sinistra nel quadro di comando si trova la scheda base, a destra i morsetti di collegamento (morsetti senza viti con molla a gabbia) della regolazione MESplus o REG – fig. 93.

Accesso al quadro di comando:

- Togliere il coperchio del rivestimento – fig. 87.
- Togliere la mascherina interruttori, a tale scopo allentare 2 viti nella parte posteriore della mascherina interruttori – fig. 88. Sfilare il cavo InfoWIN^{PLUS} (fig. 89) e rimuovere la mascherina interruttori verso l'alto.
- Togliere l'isolamento dal coperchio delle superfici riscaldanti – fig. 90.
- Togliere il coperchio del quadro di comando, a tale scopo rimuovere 3 viti nella parte anteriore e sfilare il cavo InfoWIN^{PLUS}. Spingere all'indietro il coperchio e toglierlo – fig. 91.



Consiglio!

Per gli interventi di assistenza, è possibile agganciare la mascherina interruttori nella porta – fig. 92.



Fig. 87 Rimuovere il coperchio del rivestimento



Fig. 88 Allentare 2 viti della mascherina interruttori

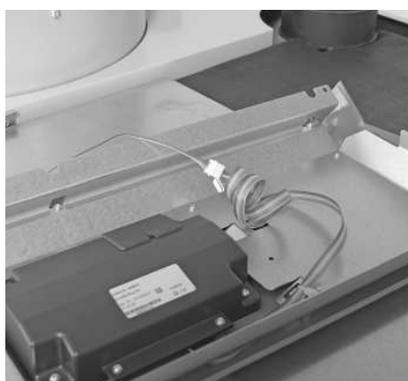


Fig. 89 Sfilare il cavo InfoWIN, rimuovere la mascherina interruttori



Fig. 90 Rimuovere l'isolamento



Fig. 91 Allentare 3 viti nella parte anteriore, sfilare il cavo InfoWIN^{PLUS}, spingere la mascherina verso il retro e toglierla



Fig. 92 La mascherina può essere agganciata nella porta ai fini degli interventi di assistenza

3. Per l'elettricista



Informazione!

Fare attenzione a posare separati il cavo a bassissima tensione (sonda) e il cavo a bassa tensione [230 VAC]! – fig. 93.

Il collegamento alle morsettiere (morsetti senza viti con molla a gabbia) deve avvenire per mezzo di cavi flessibili in PVC a fili sottili – fig. 93.

I cavi possono essere posati dall'alto, dal basso, da destra e da dietro attraverso i passaggi cavo prepunzonati (fig. 94).

Gli schemi di collegamento per la regolazione sono allegati, per ulteriori schemi di collegamento vedere punto 6.

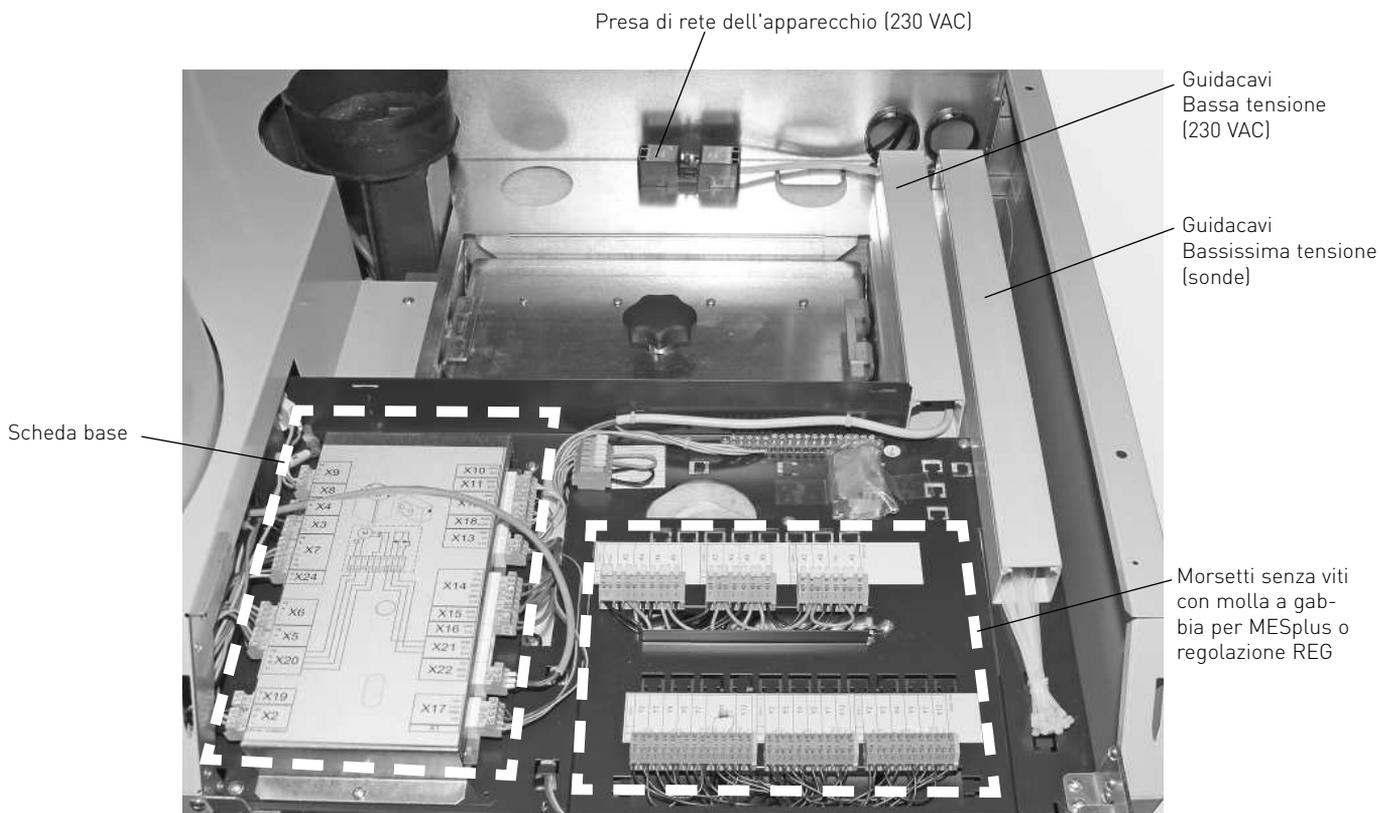


Fig. 93 Quadro di comando aperto, BioWIN2 con regolazione MESplus – vista anteriore

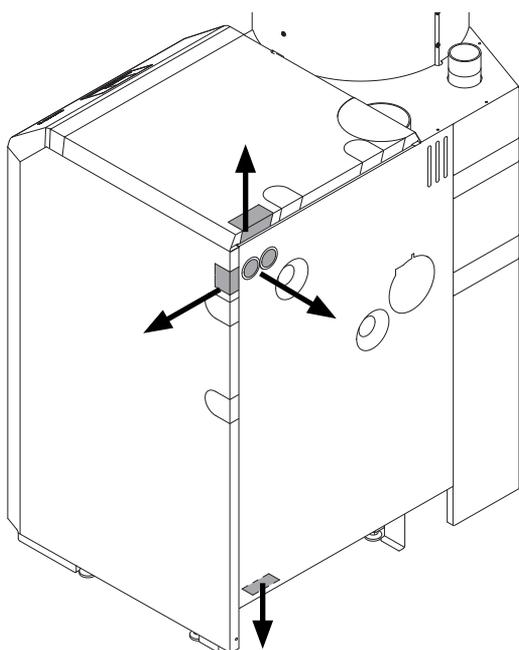


Fig. 94 Passaggi cavo nel rivestimento di BioWIN2 – vista dal retro

4. Per il tecnico dell'assistenza

4.1 Messa in funzione e addestramento all'uso

Il servizio assistenza ai clienti Windhager o il partner di assistenza ai clienti mette in funzione la caldaia e istruisce l'utente sull'uso e la pulizia della caldaia sulla scorta del manuale d'uso. Messa in funzione e manutenzione costituiscono la condizione per la garanzia ai sensi delle "Condizioni di garanzia", vedere anche punto 1.5. Consigliamo di stipulare un contratto di manutenzione.

4.2 Assistenza e lavori di riparazione

Assistenza e riparazioni possono essere effettuate esclusivamente da personale specializzato in possesso di qualifica adeguata.



Attenzione!

Dopo aver spento il tasto di emergenza, la caldaia e i suoi accessori non sono completamente privi di tensione! Per la sostituzione di parti dell'impianto (pompe, miscelatore ecc.) è indispensabile togliere tensione agli apparecchi (ad es. staccando la spina di rete).

Si prega di osservare:

Scollegare la spina di rete prima di aprire il quadro di comando per effettuare lavori di assistenza o riparazione. Togliere il coperchio del rivestimento (fig. 95) e rimuovere l'isolamento sopra il coperchio delle superfici riscaldanti. Staccare la spina di rete dell'apparecchio – fig. 96.



Fig. 95 Rimuovere il coperchio del rivestimento



Fig. 96 Sfilare la spina di rete dell'apparecchio

Spina di rete
dell'apparecchio

4.3 Settore di servizio

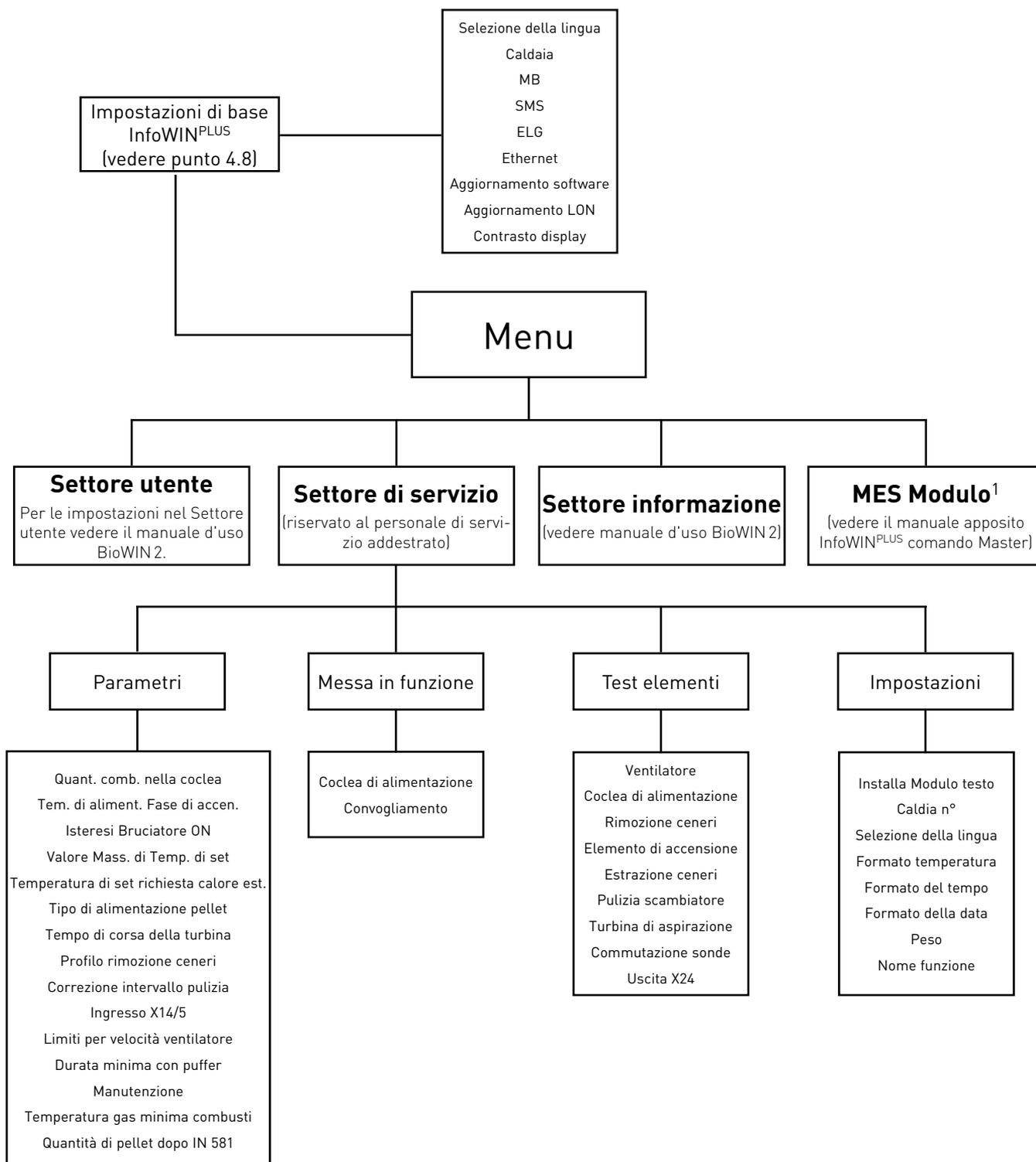
Nel Settore di servizio si possono visualizzare, modificare o eseguire i parametri di impianto, la messa in funzione o il test elementi.



Informazione!

Eventuali modifiche nel Settore di servizio possono essere effettuate unicamente da personale di servizio addestrato.

Struttura del Settore di servizio:



¹ Viene visualizzato solo in presenza di una regolazione MESplus configurata nelle impostazioni di base ad opera di personale di servizio addestrato.

4. Per il tecnico dell'assistenza

Settore di servizio

Premere il tasto **Menu** (fig. 97), sul display compare "Settore utente", "Settore di servizio", "Settore informazione" e "MES Modulo¹" – fig. 98.

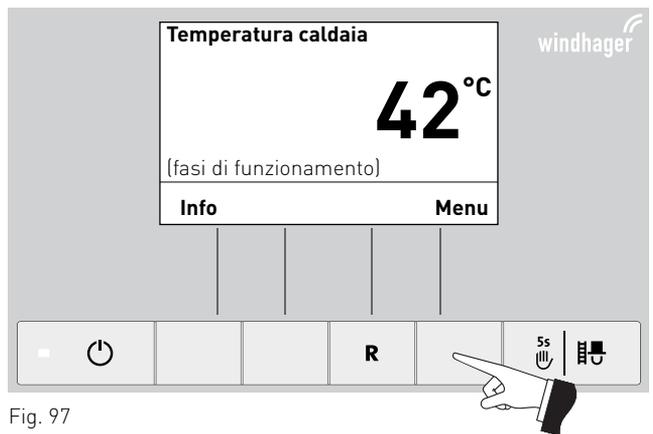


Fig. 97

Evidenziare il sottopunto "Settore di servizio" con i tasti **freccia** – fig. 98.

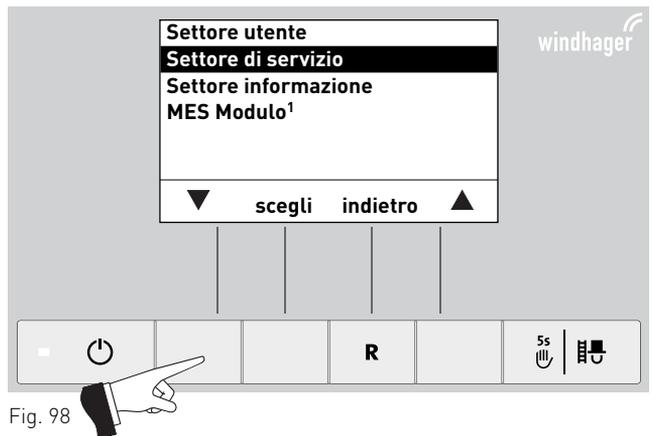


Fig. 98

Tenere premuto il tasto **scegli** per 5 secondi (fig. 99), sul display compare "Solo settore di servizio per verifica Personale di servizio" – fig. 100.



Fig. 99

Premere per 5 secondi

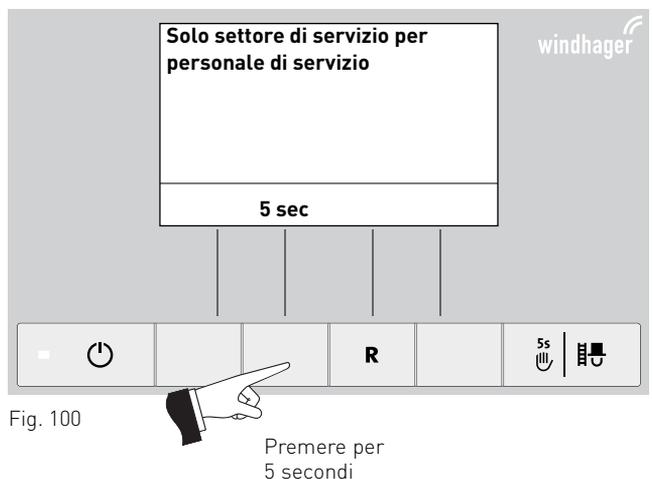


Fig. 100

Premere per 5 secondi

¹ Viene visualizzato solo in presenza di una regolazione MESplus configurata nelle impostazioni di base ad opera di personale di servizio addestrato.

4. Per il tecnico dell'assistenza

Evidenziare il sottopunto desiderato tra "Parametri", "Messa in funzione", "Test elementi" o "Impostazioni" e confermare con il tasto **scegli** – fig. 101.

Per le ulteriori impostazioni vedere i punti da 4.3.1 a 4.3.4.

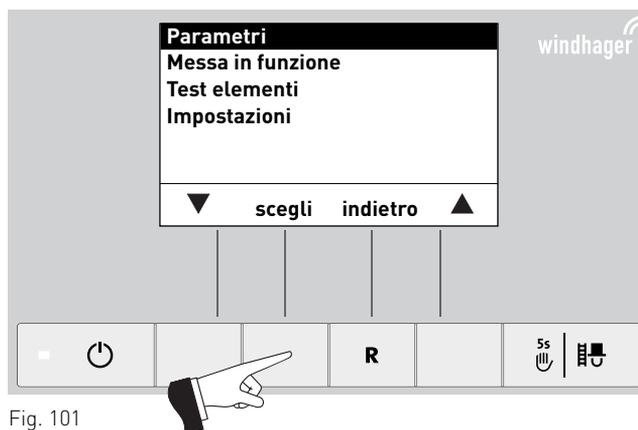


Fig. 101

Premendo il tasto **indietro**, o dopo 10 minuti, si esce dalla voce di menu o dal sottopunto – fig. 102.

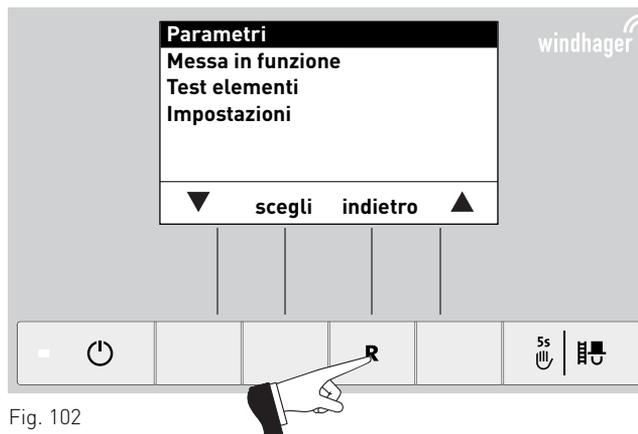


Fig. 102

4.3.1 Parametri

Con l'ausilio dei tasti **freccia** si possono evidenziare i seguenti parametri per confermarli successivamente con il tasto **scegli**.

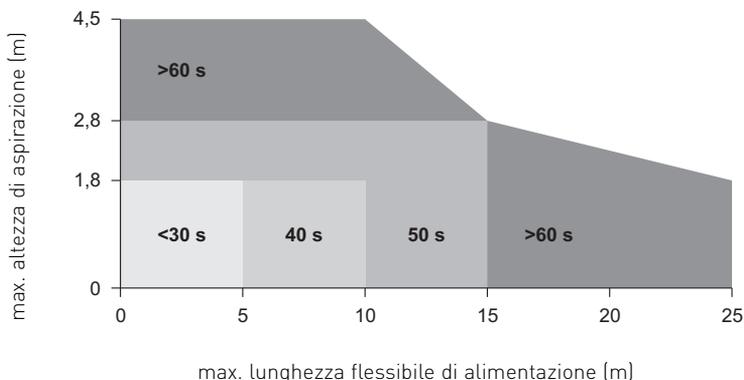
- Quant. comb. nella coclea
- Tem. di aliment. Fase di accen.
- Isteresi Bruciatore ON
- Valore Mass. di Temp. di set
- Temperatura di set richiesta calore est.
- Tipo di alimentazione pellet
- Tempo di corsa della turbina
- Profilo rimozione ceneri
- Correzione intervallo pulizia
- Ingresso X14/5
- Limiti per velocità ventilatore
- Durata minima con puffer
- Manutenzione
- Temperatura gas minima combust
- Quantità di pellet dopo IN 581

4. Per il tecnico dell'assistenza

Tempo di corsa della turbina

Impostazione di fabbrica: 30 sec.
Regolazione: 20 – 70 sec.

Diagramma per l'impostazione del tempo di aspirazione
in base alla lunghezza del flessibile di alimentazione e all'altezza di aspirazione:



Tempo di corsa della turbina	
Valore eff.	30 sec.
min.	20 sec.
max.	70 sec.
- salva indietro +	

Fig. 110

Profilo rimozione ceneri

Con questo regolatore è possibile impostare la rimozione ceneri del corpo caldaia per le diverse qualità di pellet.

Impostazione di fabbrica: stadio 1

stadio 0	fino a	stadio 3
quantità di cenere molto scarsa		quantità di cenere molto elevata (eventuale formazione di scorie)

Profilo rimozione ceneri	
stadio 0	
stadio 1	
stadio 2	
stadio 3	
▼ salva indietro ▲	

Fig. 111



Informazione!

Ripristinare l'impostazione di fabbrica al successivo rifornimento di pellet.

Correzione intervallo pulizia

L'intervallo di pulizia dipende fondamentalmente dalla quantità di ceneri di pellet e dal profilo di rimozione ceneri. Con questo regolatore è possibile allungare o abbreviare l'intervallo di pulizia di $\pm 50\%$.

L'impostazione predefinita corrisponde ad un intervallo di pulizia stabilito sperimentalmente.

Impostazione di fabbrica: 0 %
Regolazione: 50 %

Correzione intervallo pulizia	
Valore eff.	0 %
min.	-50 %
max.	+50 %
- salva indietro +	

Fig. 112



Attenzione!

Un intervallo di pulizia troppo lungo può causare un imbrattamento consistente della caldaia e il riempimento eccessivo del serbatoio ceneri.

4. Per il tecnico dell'assistenza

Ingresso X14/5

Con questo regolatore è possibile commutare fra la funzione termostato fumi (impostazione di fabbrica) e serranda aria di alimentazione o aria di combustione esterna.

Impostazione di fabbrica: Termostato fumi

In caso di impostazione sulla serranda aria di alimentazione (fig. 113):

Impostazione di fabbrica: tempo di corsa 300 sec.

Regolazione: 30 – 600 sec.

Ingresso X14/5	
Termostato fumi	
Serranda aria in	
Aria di combustione est.	
▼	scegli indietro ▲

Fig. 113

Serranda aria in	
Temp. Corsa	300 sec.
min.	30 sec.
max.	600 sec.
-	salva indietro +

Fig. 114



Informazione!

Il tempo corsa impostato deve essere doppio rispetto al tempo corsa effettivo della serranda aria di alimentazione.

Limiti per velocità ventilatore

		BW 102		BW 152	
		Minimo	Massimo	Minimo	Massimo
Impostazione di fabbrica:	rpm	600	1450	800	2100
Regolazione:	rpm	600-1000	1450-1850	800-1200	2100-2500

		BW 212		BW 262	
		Minimo	Massimo	Minimo	Massimo
Impostazione di fabbrica:	rpm	900	2300	1050	2700
Regolazione:	rpm	900-1300	2300-2700	1050-1450	2700-2700

Limiti per velocità ventilatore	
Minimo	600 rpm
Massimo	1450 rpm
▼	scegli indietro ▲

Fig. 115

Durata minima con puffer

Questa funzione non è ancora attiva.

Durata minima con puffer	
Valore eff.	60 min.
min	0 min.
max	120 min.
-	salva indietro +

Fig. 116

Manutenzione

Al termine della manutenzione, è necessario confermare la manutenzione affinché il tempo di corsa riparta in vista della successiva manutenzione.

È richiesta la manutenzione per la garanzia dell'apparecchio	
Manutenzione eseguita?	
Confermare	
sì indietro	

Fig. 117

Temperatura gas minima combusti

Questo regolatore consente di limitare la temperatura gas minima combusti.

Impostazione di fabbrica: 70 °C

Regolazione: 70 – 200 °C

Temperatura gas minima combusti	
Valore eff.	70 °C
min	70 °C
max	200 °C
-	salva indietro +

Fig. 118

4. Per il tecnico dell'assistenza

Quantità di pellet dopo IN 581

Questo regolatore consente di impostare la quantità residua nella stiva (solo per il serbatoio settimanale da 200 kg) dopo aver attivato l'interruttore (IN 581 – Ricaricare il pellet.).

Impostazione di fabbrica: 5 kg

Regolazione: 0 – 25 kg

Quantità di pellet dopo IN 581	
Valore eff.	5 kg
min	0 kg
max	25 kg
-	
salva indietro +	

Fig. 119

4.3.2 Messa in funzione

La coclea di alimentazione e il convogliamento possono essere selezionati nel settore Messa in funzione con i tasti **frec-**
cia e confermati o selezionati con il tasto **scegli**. Al termine della messa in funzione si avvia un Self-test.

Coclea di alimentazione

La coclea di alimentazione può essere accesa per 6 min.

Convogliamento

A seconda del sistema impostato, il convogliamento e ogni sonda compreso lo spurgo possono essere messi in funzione.

Messa in funzione	
Coclea di alimentazione	
Convogliamento	
▼ scegli indietro ▲	

Fig. 120

4.3.3 Test elementi

Con l'ausilio dei tasti **frec-**
cia si possono evidenziare i seguenti elementi per confermarli e avviarli con il tasto **scegli**. Trascorso 1 minuto gli elementi vengono nuovamente spenti. Al termine di un test elementi si avvia un Self-test.

- Ventilatore
- Coclea di alimentazione
- Rimozione ceneri
- Elemento di accensione
- Estrazione ceneri
- Pulizia scambiatore
- Turbina di aspirazione
- Commutazione sonde
- Uscita X24

Ventilatore	
Coclea di alimentazione	
Rimozione ceneri	
Elemento di accensione	
Estrazione ceneri	
Pulizia scambiatore	
▼ scegli indietro ▲	

Fig. 121

Turbina di aspirazione	
Commutazione sonde	
Uscita X24	
▼ scegli indietro ▲	

Fig. 122

4.3.4 Impostazioni

In questo sottomenu sono disponibili le seguenti impostazioni:

- Installa Modulo testo
- Generatore di calore n°
- Selezione della lingua
- Formato temperatura
- Formato del tempo
- Formato della data
- Peso
- Nome funzione

Installa Modulo testo

Non è necessario in caso di caldaia singola BioWIN2, è sufficiente integrarlo solo in caso di impianto in cascata – vedere le istruzioni "Progettazione e montaggio cascata pellet".

Caldia n°

Non è necessario in caso di caldaia singola BioWIN2, in caso di impianto in cascata si deve assegnare un numero per ogni generatore di calore (caldaia).

Impostazione di fabbrica: 0

Selezione: da 0 a 4

Selezione della lingua

InfoWIN^{PLUS} mette a disposizione i testi del display in diverse lingue. In questo sottomenu si può scegliere la lingua desiderata.

Formato temperatura

Tutte le temperature vengono visualizzate nel formato scelto (ad es. 30.6 °C oppure 87.0 °F).

Impostazione di fabbrica: °C

Selezione: °C ed °F

Formato del tempo

L'ora viene visualizzata nel formato scelto (ad es. 14:12 oppure 02:12 PM)

Impostazione di fabbrica: 24 h

Selezione: 24 h o 12 h



Fig. 123



Fig. 124

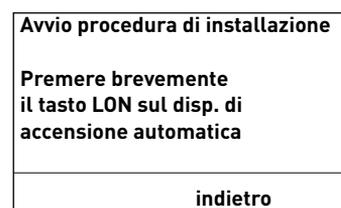


Fig. 125

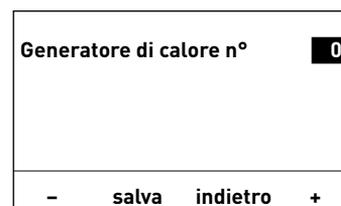


Fig. 126



Fig. 127



Fig. 128

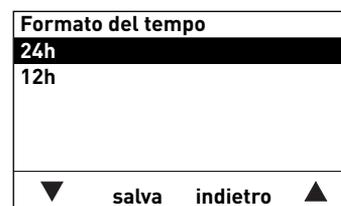


Fig. 129

4. Per il tecnico dell'assistenza

Formato della data

La data viene visualizzata nel formato scelto (ad es. Me 17.02.2010 oppure Me°02/17/2010).

Impostazione di fabbrica: GG.MM.AAAA

Selezione: GG.MM.AAAA
MM/GG/AAAA

Formato della data
GG.MM.AAAA
MM/GG/AAAA
▼ salva indietro ▲

Fig. 130

Peso

Il peso viene visualizzato nel formato scelto (ad es. 6.5 kg oppure 14.3 lbs).

Impostazione di fabbrica: t, kg

Selezione: t, kg oppure tn. sh., lbs

Peso
t, kg
tn. sh., lbs
▼ salva indietro ▲

Fig. 131

Nome funzione

Con "Nome funzione" si può modificare la denominazione (ad es. BioWIN2) della caldaia.

Nome funzione
BioWIN2
▼ scegli indietro ▲

Fig. 132

4.3.5 Installazione di moduli MESplus

Visualizza quando un modulo MESplus viene installato (collegato) o disinstallato (scollegato).

Attivazione procedura installazione
(simbolo animato)


Fig. 133

4.4 Impostazioni di base InfoWIN^{PLUS}

Nelle impostazioni di base

- si definisce se InfoWIN^{PLUS} controlla una caldaia a legna o a pellet oppure se viene utilizzato solo come comando Master;
- si attivano o disattivano le funzioni del comando Master;
- si attiva o disattiva il comando a distanza mediante SMS.

Le impostazioni di base vengono effettuate in fabbrica prima della consegna, in base all'ordinazione.



Informazione!

Eventuali modifiche alle impostazioni di base possono essere effettuate unicamente da personale di servizio addestrato.

Si passa alle impostazioni di base quando sul display compare "Versione" (fig. 135) e si tiene premuto il tasto (come in fig. 135) per 5 secondi.

Sul display compare "Versione",

- tenendo premuto il tasto "R" per 5 secondi nella visualizzazione standard – fig. 134;
- quando è mancata corrente a InfoWIN^{PLUS} e viene riacceso.

Nelle impostazioni di base sono disponibili le seguenti impostazioni:

- Selezione della lingua
- Caldaia
- MB
- SMS
- ELG
- Ethernet
- Aggiornamento software
- Aggiornamento LON
- Contrasto display

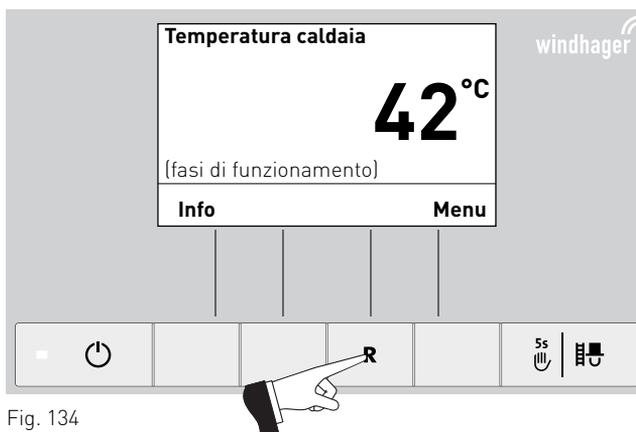


Fig. 134



Fig. 135

Premere per
5 secondi



Fig. 136

4. Per il tecnico dell'assistenza

Selezione della lingua

InfoWIN^{PLUS} mette a disposizione i testi del display in diverse lingue. In questo sottomenu si può scegliere la lingua desiderata.

Selezione della lingua		
Deutsch		
English		
Français		
Italiano		
Dansk		
▼	salva	indietro ▲

Fig. 137

Caldaia

Impostazione della caldaia controllata da InfoWIN^{PLUS}, ad es. caldaia a legna o a pellet, oppure solo come comando Master.

Impostazione di fabbrica: viene effettuata in fabbrica prima della consegna, in base all'ordinazione.

Selezione: Pellets: BioWIN2, BioWIN XL, FireWIN, VarioWIN ecc.
Legna: LogWIN, SilvaWIN ecc.
Combustibile: JetWIN, EcoWIN
Caldaia combinata: DuoWIN
No nessuna caldaia, ad es. per MultiWIN solo comando Master per comando a distanza

Caldaia		
Pellet		
Legna		
Combustibile		
Caldaia combinata		
No		
▼	salva	indietro ▲

Fig. 138

MB (comando Master)

Impostazione per la presenza di una regolazione del sistema MESplus.

Impostazione di fabbrica: viene effettuata in fabbrica prima della consegna, in base all'ordinazione.

Selezione: Sì: con regolazione del sistema MESplus
No: senza regolazione del sistema MESplus

MB		
Sì		
No		
▼	salva	indietro ▲

Fig. 139

SMS

Impostazione per il comando a distanza mediante SMS.

Impostazione di fabbrica: viene effettuata in fabbrica prima della consegna, in base all'ordinazione.

Selezione: Sì: con comando a distanza
No: senza comando a distanza

SMS		
Sì		
No		
▼	salva	indietro ▲

Fig. 140

ELG

Queste funzioni non sono ancora attive.

ELG		
Sì		
No		
▼	salva	indietro ▲

Fig. 141

Ethernet

Impostazione di indirizzo IP, maschera di sottorete e indirizzo della porta dell'interfaccia Ethernet di InfoWIN^{PLUS}.

Impostazione di fabbrica: Indirizzo IP 192.168.1.2
Sottorete 255.255.255.0
Porta 255.255.255.255

Ethernet		
Indirizzo IP	192.168.1.2	
Sottorete	255.255.255.0	
Porta	255.255.255.255	
▼	scegli	indietro ▲

Fig. 142

5. Dati tecnici

5.1 Dati tecnici per il calcolo dell'impianto dei gas combusti a norma EN 13384-1

Caldaia a pellet BioWIN 2	Simbolo	Unità	BW 102		BW 152		BW 212		BW 262	
			min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.
Potenza calorifica nominale	Q_{\min} / Q_N	kW	3	9,9	4,3	15,0	6,3	21,0	7,6	25,9
Portata termica nominale (potenza calorifica da combustione)	Q_B	kW	3,3	10,5	4,7	16,0	6,8	22,4	8,1	27,6
Concentrazione volumetrica di CO ₂	σ (CO ₂)	%	9,7	13,4	10,1	14,2	11,3	14,2	12,1	14,2
Portata massica gas combusti alla potenza nominale	\dot{m}	kg/s	0,0025	0,0058	0,0034	0,0085	0,0044	0,0118	0,0049	0,0146
Temperatura gas combusti alla potenza nominale ¹	T_w	°C	78	98	82	119	87	127	90	134
Pressione di alimentazione necessaria	P_w	Pa	0	5	0	5	0	5	0	5
Diametro raccordo gas combusti	\emptyset	mm	130 ²		130		130		130	

Indicazione!



Tubo di collegamento al camino con isolamento termico di min. 2 cm.

In casi limite, è possibile eseguire l'aspirazione esterna dell'aria di combustione con un dispositivo di protezione dal vento omologato conforme al tipo FC 52x.

¹ Valori nel funzionamento pratico (valore medio tra due intervalli di pulizia)

² In casi limite, il diametro del raccordo gas combusti può essere ridotto a \emptyset 100 mm.

5. Dati tecnici

5.2 Dati tecnici generali

Caldaia a pellet BioWIN 2	Unità		BW 102	BW 152	BW 212	BW 262
Classe della caldaia a norma EN 303-5:2012			5			
Modalità di funzionamento della caldaia			Caldaia a depressione, senza condensa; ventilatore			
Tipo di combustibile a norma EN 303-5:2012		consentito	Pellet a norma EN ISO 17225-2 A1 Ø 6 mm, C1 ¹			
Contenuto di acqua del combustibile	%	consentito	≤10			
Capacità d'acqua della caldaia	l		39		47	
Resistenza lato acqua	mbar	$\Delta T = 20 \text{ °K}$ $\Delta T = 10 \text{ °K}$	1,0 3,6	2,1 7,6	3,9 14,3	5,8 21,5
Campo di regolazione della temperatura della caldaia	°C		60 – 75 (85) ²			
Temperatura di ritorno	°C	min.	20 ³			
Fusibile elettrico cavo di alimentazione	A		13 (ritardato)			
Livello medio di pressione sonora $L_{p,A}$ ad una distanza di 1 m	dB	Carico nominale caldaia	45,7			
Capacità stiva pellet	kg	Klassik / Exklusiv-S Klassik-L / Exklusiv-SL Premium / Exklusiv	107 200 max. 71			
Peso netto totale	kg	Klassik / Klassik-L Premium Exklusiv / Exklusiv-S / Exklusiv-SL	247 / 300 261 286 / 272 / 325		269 / 322 283 308 / 295 / 348	
Dimensioni L x P x A	mm	Klassik / Exklusiv-S Premium / Exklusiv Klassik-L / Exklusiv-SL	1075 x 710 x 1453 1075 x 710 x 1705 1422 x 710 x 1470		1075 x 780 x 1453 1075 x 780 x 1705 1422 x 780 x 1470	
per ulteriori misure e pesi, vedere punto 2.1.1 e 2.4.2						
Valori risultanti dalla prova del tipo centro di prova TÜV SÜD Monaco, rapporto di prova n.: C1-C3 1358-00/13 del 15.11.2013:						
Rendimento di combustione η_F (100-q _A -q _U -q _F)	%	Carico parziale / carico nominale	97,3 / 96,9	97,0 / 95,9	97,1 / 95,4	97,2 / 95,1
Rendimento caldaia η_W	%	Carico nominale	94,4	93,8	93,9	93,9
Temperatura gas combusti	°C	Carico parziale / carico nominale	58 / 78	62 / 99	67 / 113	70 / 114
Potenza elettrica assorbita della caldaia a pellet:						
massima in fase di accensione	W		1054			
Processo di accensione	Wh		128			
Energia supplementare Q_{min} / Q_N	W	Carico parziale / carico nominale	16 / 28	18 / 33	20 / 41	21 / 48
Attesa (standby)	W		6			

¹ vedere il manuale d'uso al punto Combustibili

² solo con modalità accumulatore tampone

³ temperatura di ritorno min. in modalità riscaldamento 15 °C (modo temperatura ridotta/modalità riscaldamento)

5.3 Schizzi quotati

BioWIN 2 Exklusiv/Premium/Exklusiv-S/Klassik:

Tutte le misure in mm.

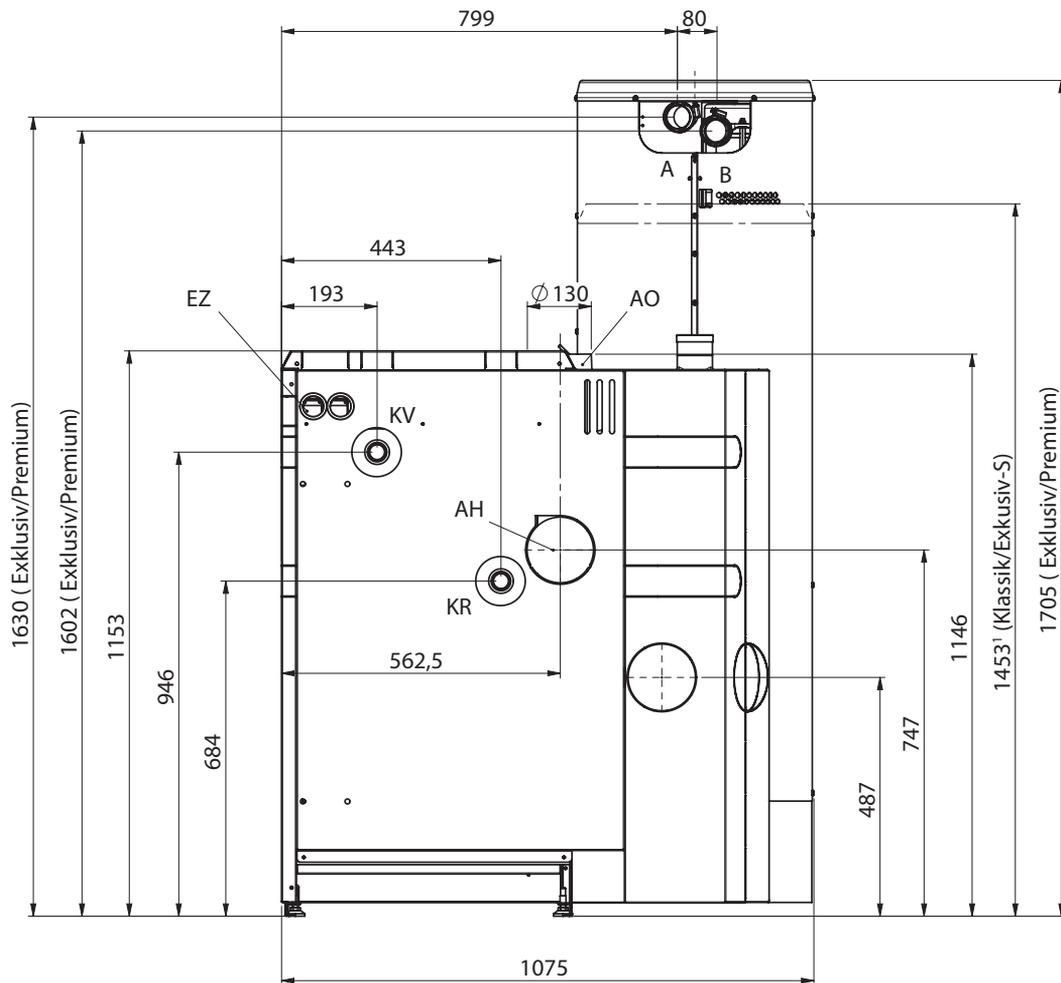
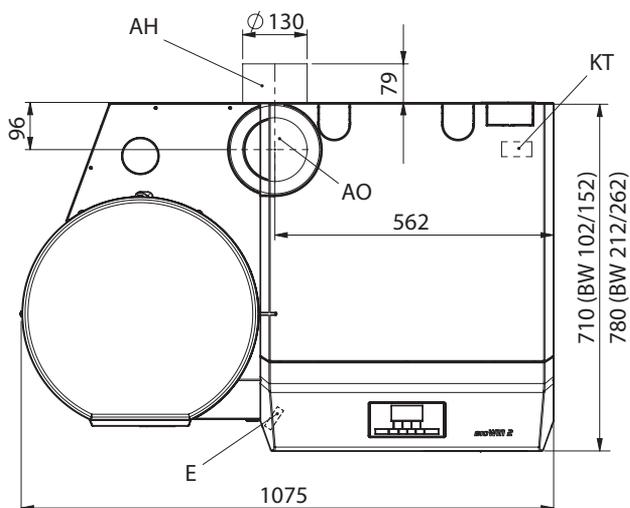


Fig. 146 BioWIN2 Exklusiv/Premium/Exklusiv-S/Klassik – vista dal retro



- KV mandata caldaia (tubo da 1")
- KR ritorno caldaia (tubo da 1")
- E svuotamento
- A convogliamento pellet (tubo da Ø 50 mm)
- A aria di recupero (tubo da Ø 50 mm)
- KT sonda di temperatura caldaia
- AO tubo dei gas combusti superiore (Ø 130 mm)
- AO tubo dei gas combusti inferiore (Ø 130 mm)
- EA collegamenti elettrici
- Z aria di combustione esterna (Ø 100 mm)

Fig. 147 BioWIN2 Exklusiv/Premium/Exklusiv-S/Klassik – vista dall'alto

¹ con coperchio di riempimento aperto per stiva pellet altezza: 1800 mm

5. Dati tecnici

BioWIN 2 BioWIN 2 Exklusiv-SL/Klassik-L:

Tutte le misure in mm.

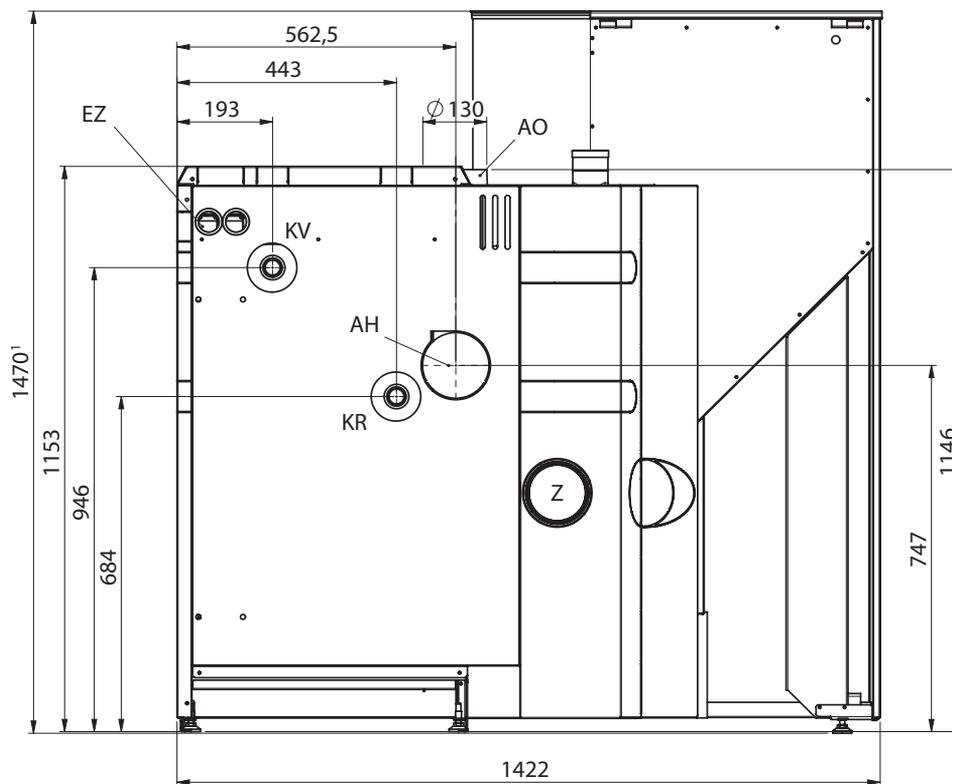
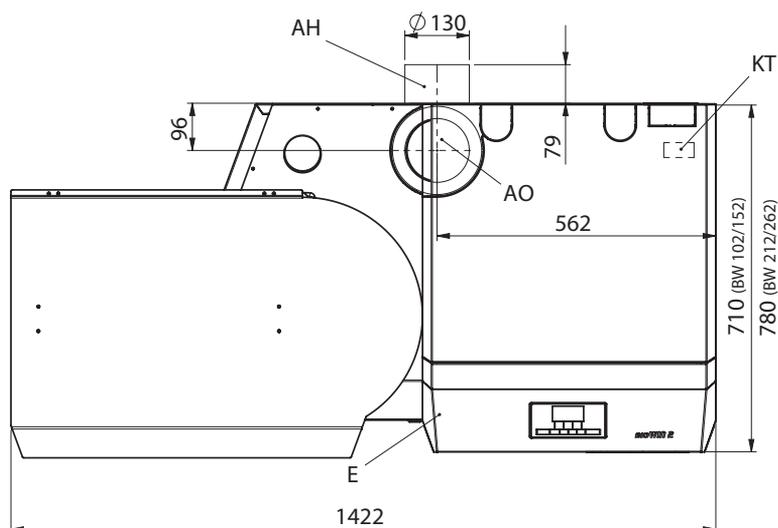


Fig. 148 BioWIN2 Exklusiv-SL/Klassik-L – vista dal retro

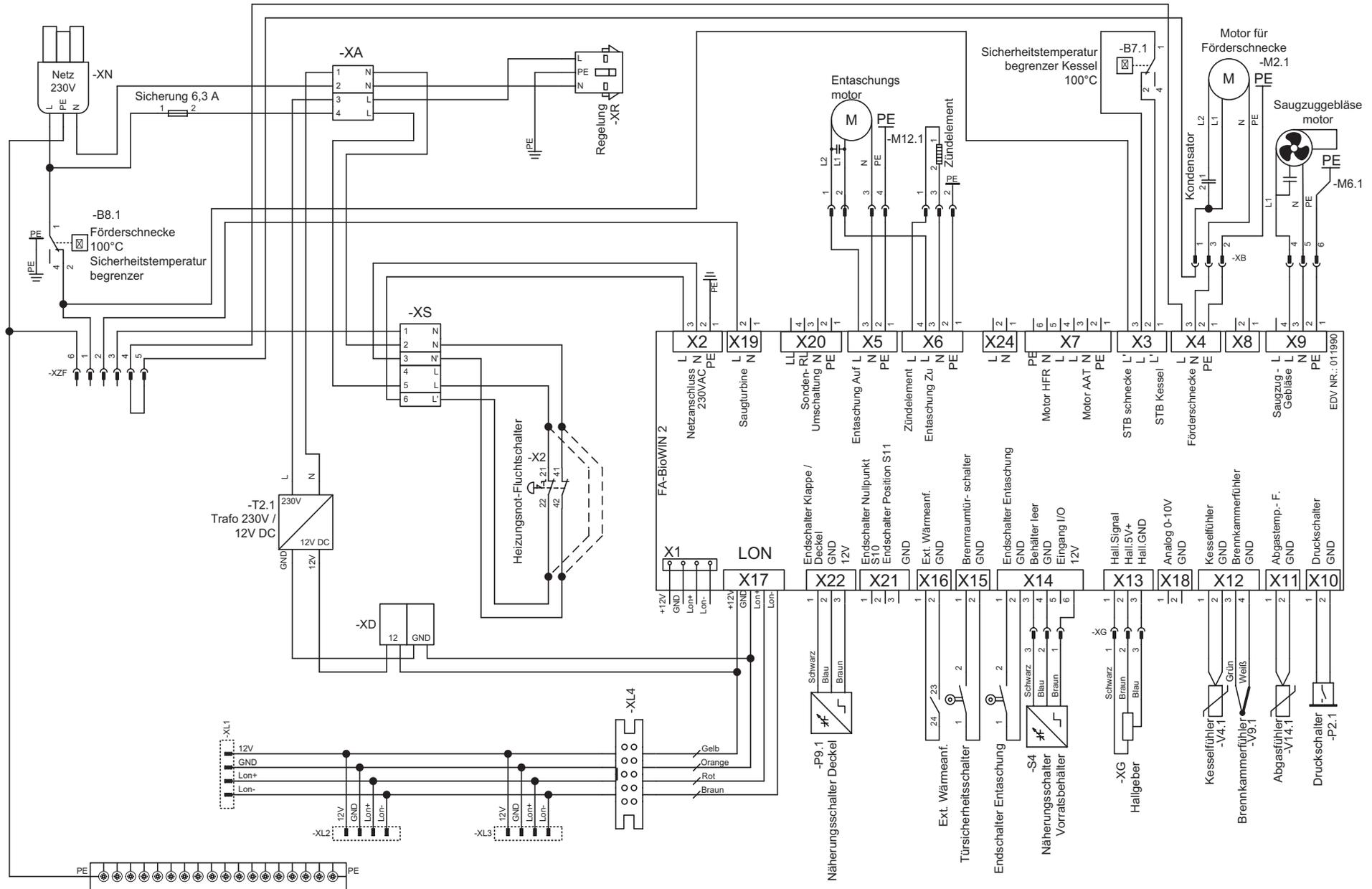


- KV..... mandata caldaia (tubo da 1")
- KR..... ritorno caldaia (tubo da 1")
- E svuotamento
- KT sonda di temperatura caldaia
- AO..... tubo dei gas combusti superiore (Ø 130 mm)
- AO..... tubo dei gas combusti inferiore (Ø 130 mm)
- EA..... collegamenti elettrici
- Z aria di combustione esterna (Ø 100 mm)

Fig. 149 BioWIN2 Exklusiv-SL/Klassik-L – vista dall'alto

¹ con coperchio di riempimento aperto per stiva pellet altezza: 1850 mm

6.2 Schema di base BioWIN 2 Klassik



*...optional/Zubehör

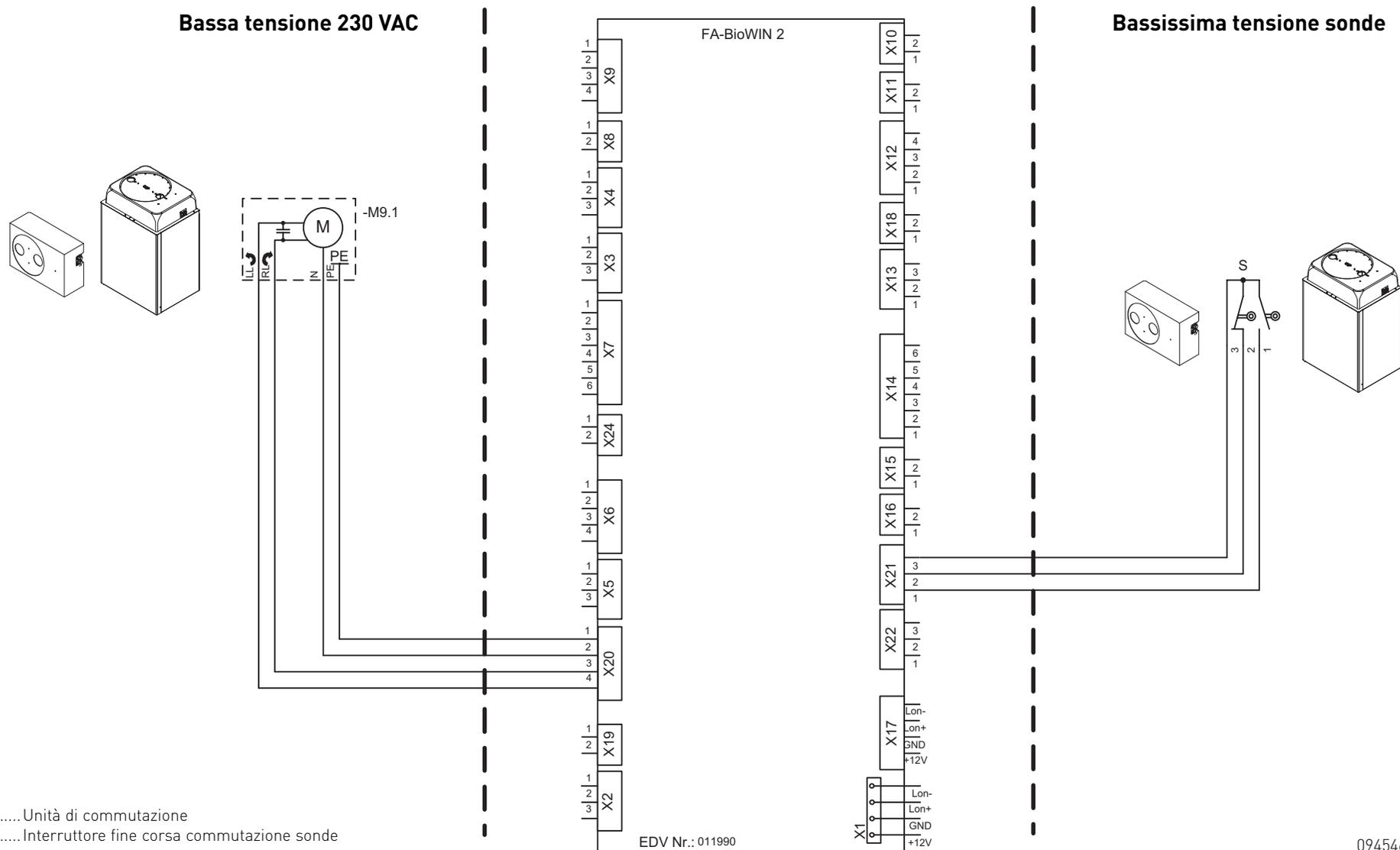
** Bei Anschluss einer Erweiterungsregelung Widerstand R2 entfernen

094751/00

6.3 Schema di collegamento BioWIN 2 unità di commutazione

Per il collegamento dell'unità di commutazione sono necessari due cavi separati.

- Cavo per interruttore fine corsa (bassissima tensione): min. 3 x 0,5 mm² (senza messa a terra), si consiglia di utilizzare un cavo schermato con una lunghezza cavo > 5 m.
- Cavo per il motore dell'unità di commutazione (bassa tensione): 4 x 1,5 mm²

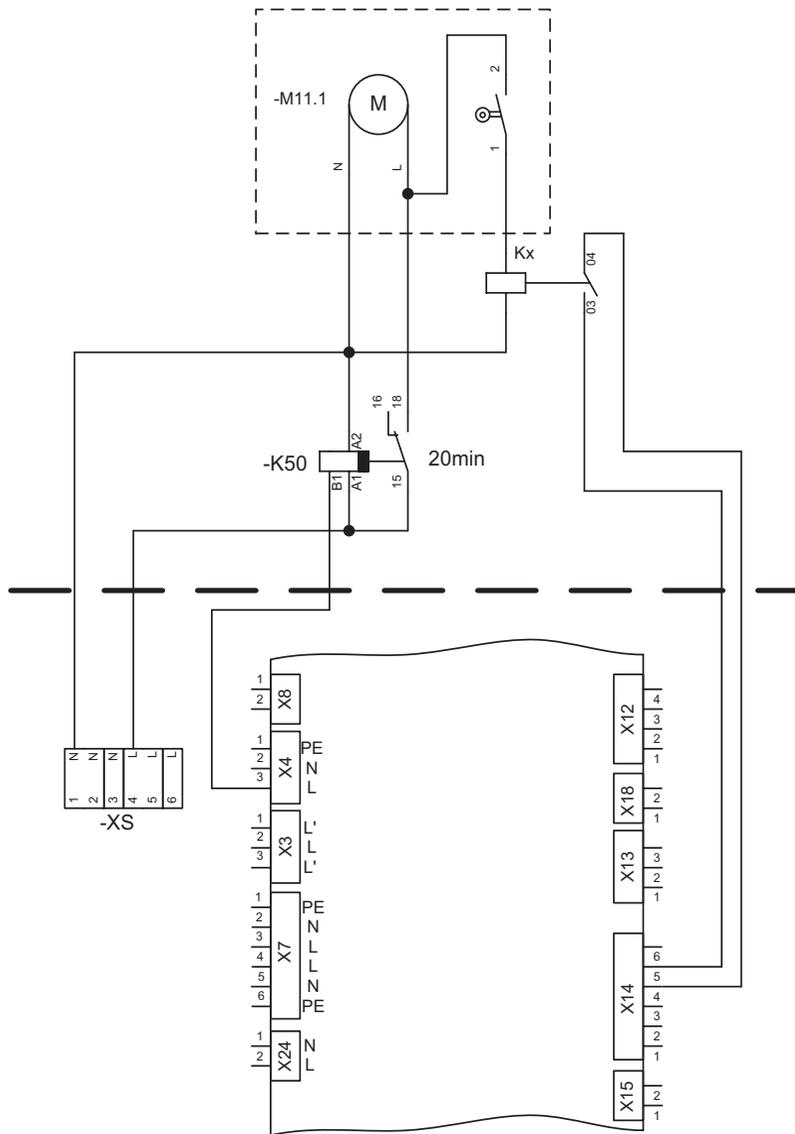


M9.1.....Unità di commutazione
SInterruttore fine corsa commutazione sonde

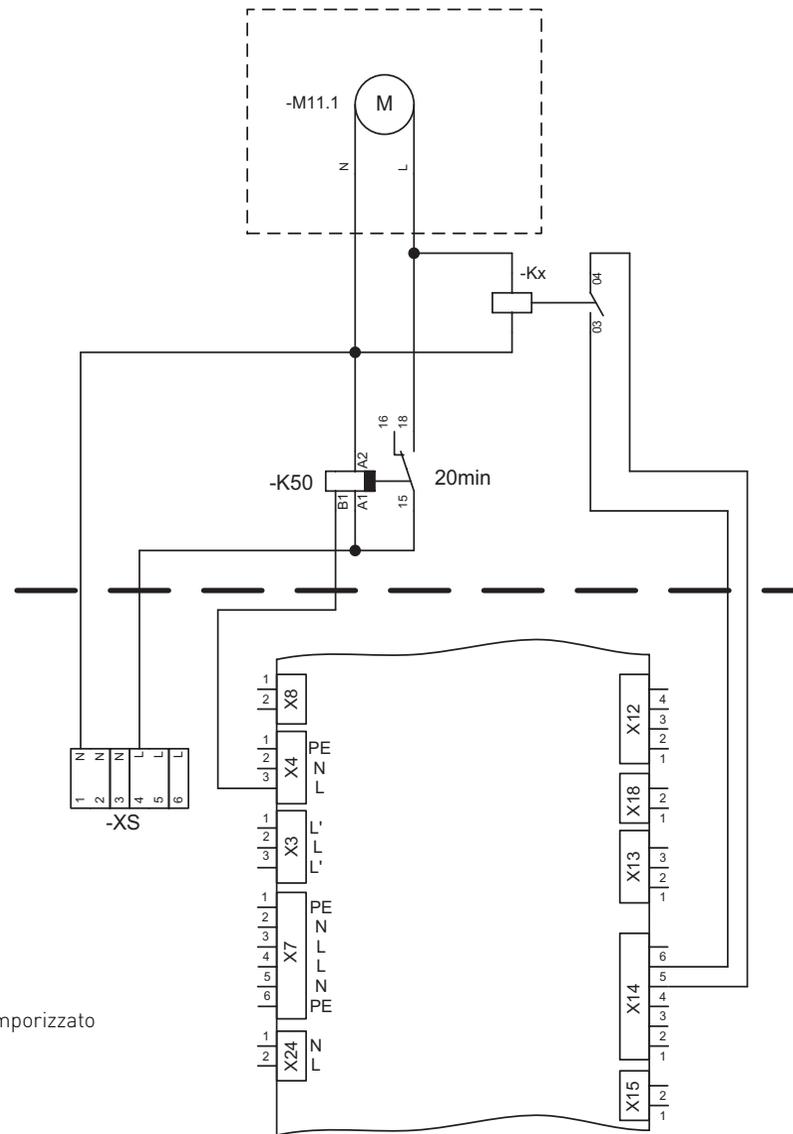
6.6 Schema di collegamento BioWIN 2 per serranda aria di alimentazione

Il funzionamento con una serranda aria di alimentazione deve essere impostato nel settore di servizio – vedere punto^o4.3.1 Parametri; ingresso X14/5.

Serranda aria di alimentazione senza interruttore fine corsa



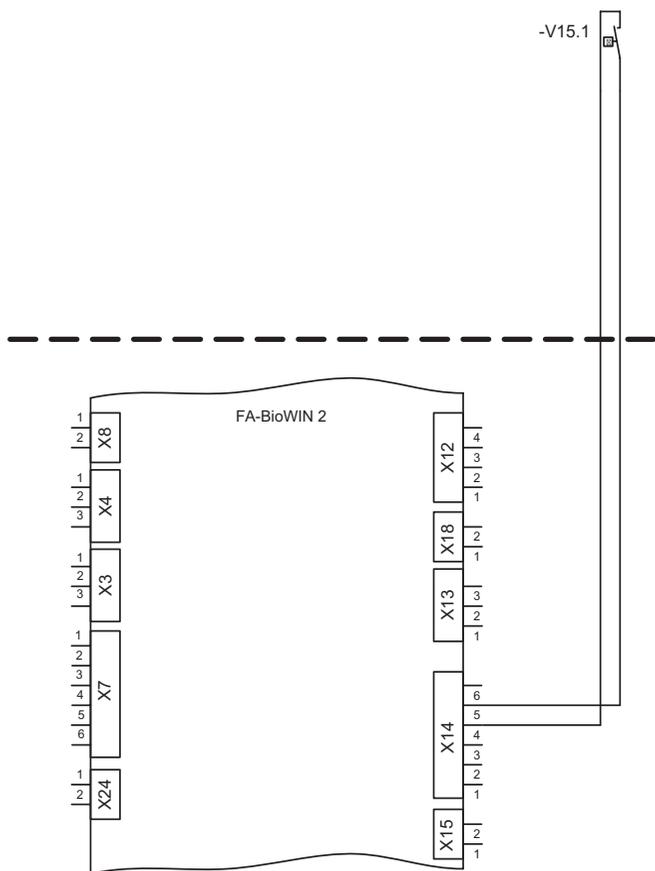
Serranda aria di alimentazione senza interruttore fine corsa



M11.1... Motore
K50 Relè temporizzato
Kx Relè

6.7 Schema di collegamento BioWIN 2 per termostato fumi

Il funzionamento con un termostato fumi deve essere impostato nel settore di servizio – vedere punto 4.3.1 Parametri; ingresso X14/5.

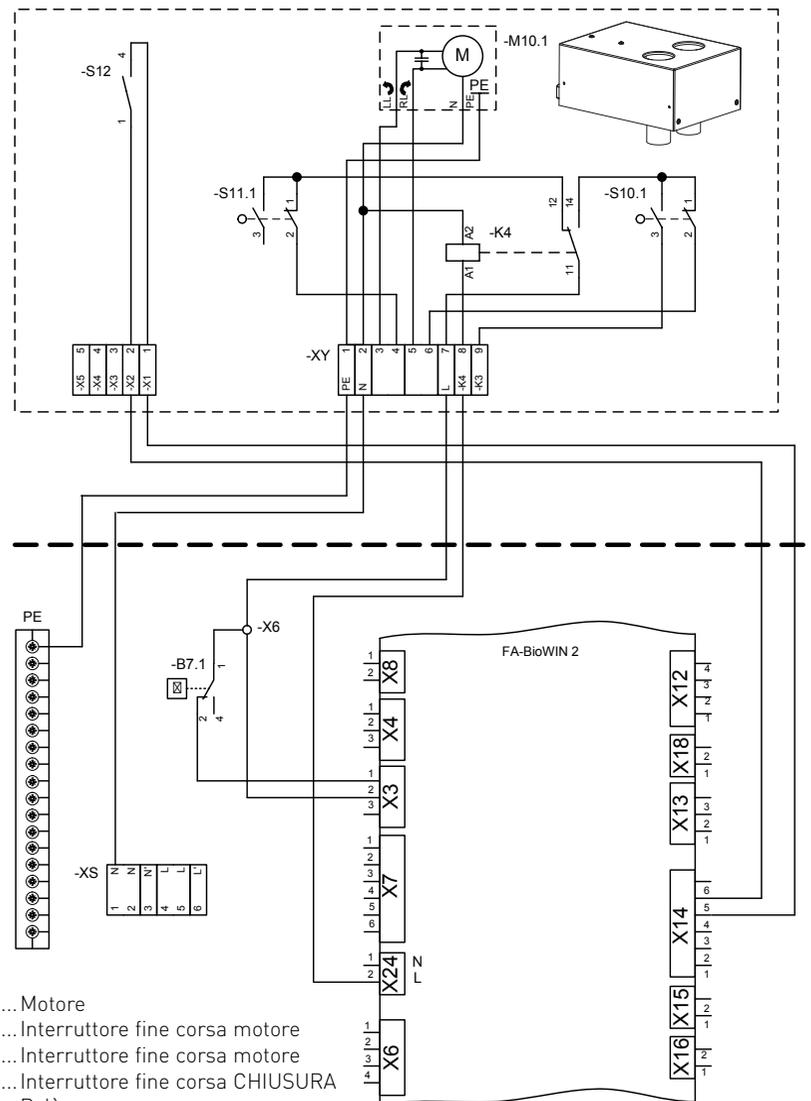


V15.1.... Termostato fumi B2

094541/00

6.8 Schema di collegamento BioWIN 2 per unità di chiusura (aria di combustione est.)

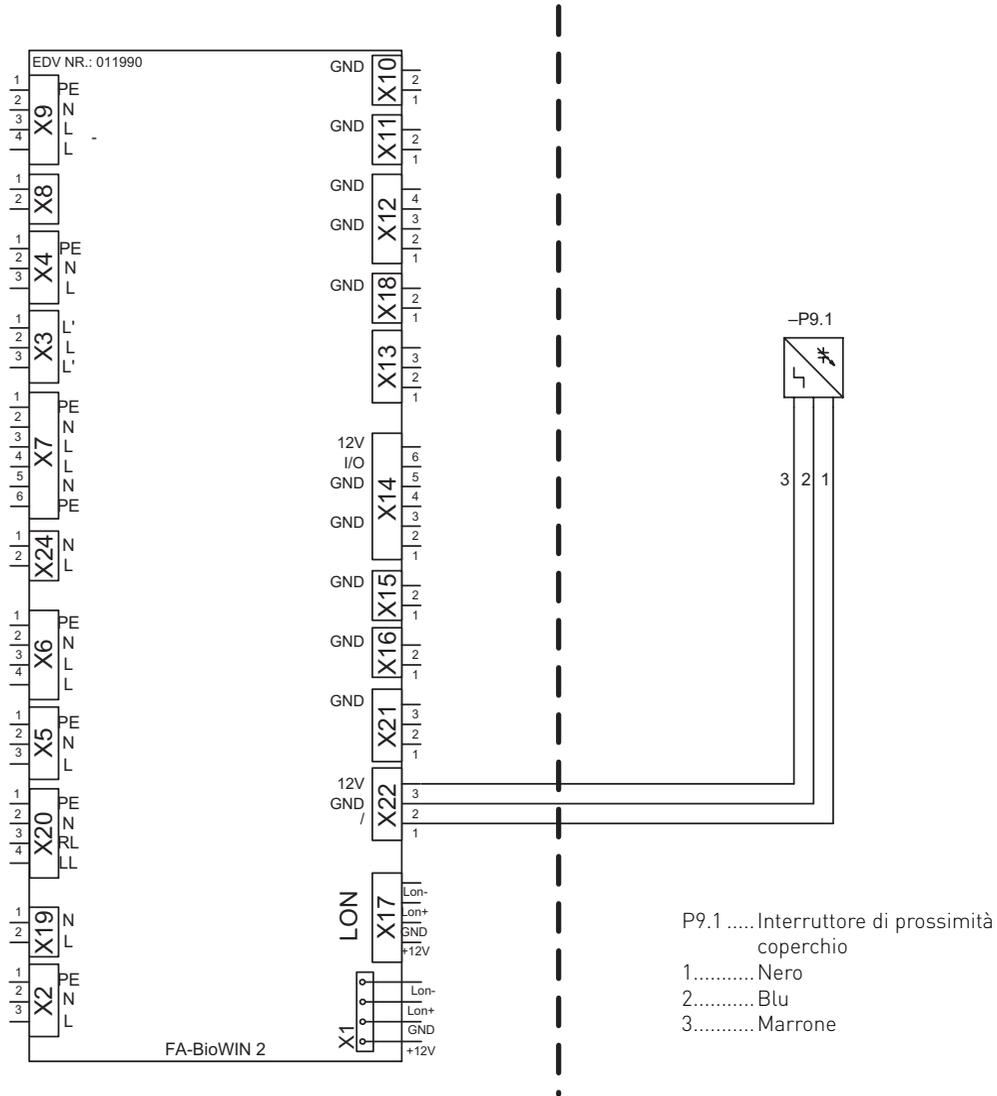
Il funzionamento con un'unità di chiusura (aria di combustione esterna) deve essere impostato nel settore di servizio – vedere punto 4.3.1 Parametri; ingresso X14/5.



- M10.1... Motore
- S10.1 ... Interruttore fine corsa motore
- S11.1 ... Interruttore fine corsa motore
- S12 Interruttore fine corsa CHIUSURA
- K4 Relè
- B7.1 Limitatore temperatura di sicurezza 100 °C

094682/00

6.9 Schema di collegamento BioWIN 2 per interruttore del coperchio stiva



P9.1 Interruttore di prossimità
 coperchio
 1..... Nero
 2..... Blu
 3..... Marrone

Austria

Windhager Zentralheizung GmbH
Anton-Windhager-Straße 20
A-5201 Seekirchen presso Salisburgo
Tel. +43(0)6212/2341-0
Fax +43(0)6212/4228
E-mail: info@at.windhager.com

Germania

Windhager Zentralheizung GmbH
Deutzring 2
D-86405 Meitingen presso Augsburg
Tel. +49(0)8271/8056-0
Fax +49(0)8271/8056-30
E-mail: info@de.windhager.com

Svizzera

Windhager Zentralheizung Schweiz AG
Industriestrasse 13
CH-6203 Sempach-Station presso Lucerna
Tel. +41(0)41/469469-0
Fax +41(0)41/469469-9
E-mail: info@ch.windhager.com

Francia

Windhager Chauffage Central
France S.A.S.
1, rue du Maire Georges Baruch
Z.A.C. Nord du Rosenmeer
F-67560 Rosheim
Tel. +33(0)388818217
Fax +33(0)388958185
E-mail: info@fr.windhager.com

CONDIZIONI DI GARANZIA

Condizioni imprescindibili per la garanzia sono l'installazione a regola d'arte della caldaia e relativi accessori e la messa in funzione ad opera del servizio assistenza ai clienti Windhager o del partner di assistenza ai clienti, in assenza delle quali decade qualsiasi diritto alla prestazione di garanzia da parte del produttore.

I difetti di funzionamento riconducibili a uso e impostazione errati, nonché all'utilizzo di combustibile di qualità inferiore o non consigliata, non rientrano nella garanzia. Il diritto di garanzia decade anche nel caso in cui vengano impiegati componenti dell'apparecchio diversi da quelli appositamente offerti da Windhager. Le condizioni di garanzia specifiche per il tipo di apparecchio sono desumibili dal foglio "Condizioni di garanzia" allegato alla caldaia.

Al fine di assicurare un funzionamento sicuro, rispettoso dell'ambiente e pertanto a risparmio energetico, sono necessarie una messa in funzione e una manutenzione regolare in conformità alle "Condizioni di garanzia". Consigliamo di stipulare un accordo per la manutenzione.

